



**Direzione Generale**  
**Direttore Operativo DIOP1001**  
**U.O.A. per il Supporto al Direttore Operativo con funzioni tecniche**

DETERMINAZIONE

N. 13 DEL 13/09/2021

**Oggetto:** Adesione alla Convenzione Consip denominata “Convenzione per la Gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro presso le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 26 Legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'art. 58 legge 388/2000” - Lotto 7 (Campania e Molise)” - CIG 652278761C, limitatamente al servizio per Corsi di formazione, aggiudicato al R.T.I. tra: COM METODI S.p.A. (capogruppo mandataria) P. IVA 10317360153 e DELOITTE CONSULTING S.r.l. (mandante) P. IVA 03945320962. **Approvazione** del Piano dettagliato delle attività (PDA 2021-PDA-0176-V1), trasmesso in data 19 agosto 2021 dalla mandataria COM METODI S.p.A. e acquisito al protocollo dell'Ente in pari data con PG/2021/621407, per l'importo complessivo di € 12.600,00 per n. 14 classi (edizioni) di formazione per un totale di n. 350 discenti da formare.

Determina a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e contestuale impegno di spesa.

**CIG: 652278761C – CIG derivato: ZC232CA13E**



## Il Direttore Operativo con funzioni tecniche

### Premesso che:

- il decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, reca disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni;
- l'articolo 4 del citato decreto legge n. 4/2019 condiziona l'erogazione del medesimo beneficio alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro nonché ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale secondo le modalità ed i requisiti ivi indicati, ai fini della realizzazione e della sottoscrizione del c.d. *Patto per il lavoro e Patto per l'inclusione sociale*;
- nell'ambito dei succitati Patti, a norma dell'art. 4, comma 15 del decreto legge n. 4/2019, il beneficiario del reddito di cittadinanza è tenuto ad offrire la propria disponibilità per la partecipazione a progetti utili alla collettività (PUC), quali progetti a titolarità dei comuni, in ambito culturale, sociale, artistico e ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni.

### Rilevato che:

- l'Amministrazione Comunale ha adottato il 12 agosto 2020 la deliberazione n. 302, avente ad oggetto "Progetti Utili alla Collettività P.U.C. di cui al Decreto Ministeriale 22 ottobre 2019";
- con la citata Deliberazione è stato dato mandato ai servizi dell'Amministrazione di predisporre ed attuare i Progetti Utili alla Collettività nonché di predisporre le relative schede progettuali;
- la U.O.A. per il Supporto al Direttore Operativo con funzioni tecniche ha pertanto predisposto i progetti denominati "*Manutenzione di aiuole, fonti arboree, aree attrezzate e piccoli parchi di competenza municipale*" e "*Pulizia da rifiuti indifferenziati di fioriere, fonti arboree, aiuole, aree attrezzate e piccoli parchi di competenza municipale*";
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 387 del 22 ottobre 2020 sono stati approvati, tra gli altri, i suindicati progetti predisposti dalla U.O.A. per il Supporto al Direttore Operativo con funzioni tecniche, unitamente al "Protocollo di Gestione Unico dei Progetti Utili alla collettività del Comune di Napoli".

### Visto che:

- con deliberazione di G.C. n. 143 del 14 aprile 2021 (**all. 1**) è stato approvato il Piano Sociale di Zona della città di Napoli (Ambito N1 - N10);
- la scheda 123 dell'allegato B prevede le dotazioni finanziarie per il Fondo Nazionale Povertà, per un complessivo importo programmato di € 10.317.269,82 all'interno del quale trova copertura l'importo previsto dai due progetti in parola:

Dir	Serv	Codice bilancio	Titolo	Capitolo	Art.	Descrizione	2021
1001	3007	12.04-1.03.02.99.9999	1	101590	19	FONDO NAZIONALE POVERTA' 2019 D. LGS. N. 147/2017 - Acquisto beni di servizi ambito PUC	66.680,00

- con Decreto Giunta Regionale della Campania n. 173 del 21 giugno 2021 (**all. 2**) è stata attestata la conformità alle indicazioni ministeriali e regionali dei Piani di Zona I annualità e dei Piani Locali Povertà 2019 presentati dagli Ambiti territoriali C04 – Piedimonte Matese,



**N01-N11 Napoli**, N14 – Giugliano in Campania, N17 – Sant’Antimo, N18 – Casoria, N20 – Acerra, N23 – Nola ed S3 ex S10 Palomonte – Consorzio Sociale Agorà.

**Considerato che:**

- il Decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 (Testo Unico in materia di Tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro) dispone in ordine alle misure da adottare in materia di tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro, nell’ambito delle quali si demanda, tra l’altro, al datore di lavoro il compito di assicurare che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- il citato Decreto legislativo dispone, inoltre, in ordine alle sanzioni derivanti dall’inosservanza delle relative prescrizioni;
- in ottemperanza agli obblighi previsti nel T.U. in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, occorre procedere, in conformità alle prescrizioni contenute negli Accordi stipulati in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome, alla realizzazione di interventi formativi al fine di garantire la dovuta informazione, formazione ed addestramento dei lavoratori;
- per le attività relative ai suindicati progetti denominati “*Manutenzione di aiuole, fonti arboree, aree attrezzate e piccoli parchi di competenza municipale*” e “*Pulizia da rifiuti indifferenziati di fioriere, fonti arboree, aiuole, aree attrezzate e piccoli parchi di competenza municipale*” è dunque necessario acquisire formazione di base sicurezza sul lavoro per le 362 unità che si intende avviare al lavoro.

**Visti:**

- l’art. 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999, così come modificato dal D.L. n. 168 del 12 luglio 2004, convertito con la Legge n. 191 del 30 luglio 2004 che, ai commi 3 e 3 bis, stabilisce:
  - “3. *Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l’acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l’acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n° 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti;*
  - 3-bis. *I provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche deliberano di procedere in modo autonomo a singoli acquisti di beni e servizi sono trasmessi alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione, per l’esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo, anche ai sensi del comma 4. Il dipendente che ha sottoscritto il contratto allega allo stesso una apposita dichiarazione con la quale attesta, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche, il rispetto delle disposizioni contenute nel comma 3”;*



- il D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito dalla Legge n. 135 del 7 agosto 2012 che all'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure", stabilisce:
  - *"I contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto".*

**Verificato che:**

- la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, ha attualmente attiva – a decorrere dal 15 febbraio 2021 con scadenza al 15 febbraio 2023, salvo esaurimento anticipato dell'importo massimo previsto – la "Convenzione per la Gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro presso le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 26 Legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'art. 58 legge 388/2000" - Lotto 7 (Campania e Molise)" CIG 652278761C, finalizzata alla fornitura, tra l'altro, di Corsi di Formazione (CdF);
- in particolare, il lotto 7 della succitata Convenzione per la Campania risulta aggiudicato al R.T.I. così composto: COM METODI S.p.A (capogruppo mandataria), con sede legale in Milano, alla via Agostino Bertani, n. 2, e DELOITTE CONSULTING S.r.l. (mandante), con sede in Milano, alla via Tortona, n. 25, domiciliata ai fini della Convenzione in Milano, alla via Agostino Bertani, n. 2.

**Considerato che** si ritiene, per convenienza e opportunità, di aderire alla predetta Convenzione CONSIP, limitatamente al servizio per Corsi di formazione, aggiudicato al suindicato R.T.I. tra: COM METODI S.p.A. (capogruppo mandataria) e DELOITTE CONSULTING S.r.l. (mandante).

**Preso atto che** è necessario, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 c. 2 del D.lgs. n. 50/2016, provvedere ad adottare la determina a contrarre.

**Atteso che:**

- in esecuzione della procedura fissata nel Capitolato tecnico di riferimento: in data 2 agosto 2021 è stato avviato il procedimento diretto all'inoltro al R.T.I. aggiudicatario, tramite il portale acquisti in rete PA, della Richiesta preliminare di fornitura (RPF), per l'acquisto di corsi di formazione;
- in data 2 agosto 2021 si è svolto il sopralluogo preliminare, come da verbale in pari data (**all. 3**);
- in data 3 agosto 2021 il R.T.I. sopra indicato ha accettato la richiesta preliminare di fornitura (RPF) formulata sulla piattaforma Acquisti in retePA;

**Dato atto che** previa intesa con il RSPP sono state individuate e rese note alla società mandataria, al fine della redazione del Piano dettagliato delle attività, le priorità di intervento.



**Visto** il Piano dettagliato delle attività (PDA 2021-PDA-0176-V1), contenente l'elencazione dei corsi di formazione ed i relativi costi, trasmesso in data 19 agosto 2021 dalla mandataria COM METODI S.p.A. e acquisito al protocollo dell'Ente in pari data con PG/2021/621407 (**all. 4**) che prevede:

<b>n. totale discenti da formare</b>	<b>n. discenti per classe</b>	<b>n. classi (edizioni) da sottoporre a formazione</b>	<b>costo unitario per classe (edizione)</b>	<b>costo complessivo</b>
350	25	14	€ 900,00	€ 12.600,00

**Rilevato** che la spesa di € 12.600,00 (IVA esente ai sensi della Legge 24 dicembre 1993, n. 537, art. 14 punto 10) trova copertura finanziaria sul capitolo 101590/19, codice bilancio 12.04-1.03.02.99.999 – Gestione Provvisoria 2021 - “Fondo Nazionale Povertà 2019” D.lgs. n. 147/2017 - Acquisto beni di servizi ambito PUC.

**Precisato che**, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 32, comma 2 del D.lgs. 50/2016:

- il contratto di appalto, di cui al presente provvedimento, è finalizzato a consentire l'avvio dei PUC in capo alla Direzione Operativa Tecnica;
- il contratto ha ad oggetto la formazione di base sicurezza sul lavoro per le 362 unità che si intende avviare al lavoro;
- la modalità di scelta del contraente avverrà mediante adesione alla Convenzione Consip denominata “Convenzione per la Gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro presso le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 26 Legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'art. 58 legge 388/2000” - Lotto 7 (Campania e Molise)”;
- il contratto sarà stipulato secondo le regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione.

**Visti:**

- il DURC per la COM METODI S.p.A. con validità al 9 ottobre 2021 (**all. 5**);
- il DURC per la DELOITTE CONSULTING S.r.l. con validità al 9 ottobre 2021 (**all. 6**).

**Dato atto altresì che:**

- trattandosi di adesione a Convenzione, la società Consip S.p.A. ha provveduto, prima della stipula, alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 in capo al R.T.I. COM METODI S.p.A (capogruppo) e DELOITTE CONSULTING S.r.l. (mandante);
- con nota PG/2021/620191 del 18 agosto 2021 è stata richiesta al Servizio Contrasto all'Evasione e Innovazione dei Procedimenti Tributari la regolarità delle società COM METODI S.p.A. e DELOITTE CONSULTING S.r.l. con il pagamento dei tributi locali di cui al *cosiddetto* Programma 100;
- conseguentemente, il presente affidamento è disposto sotto condizione risolutiva all'accertamento in capo alle società COM METODI S.p.A. e DELOITTE CONSULTING S.r.l. della regolarità tributaria di cui al *cosiddetto* Programma 100.

**Visto** l'art. 163, comma 2 del D.lgs. 267/2000.



**Letti:**

- il D.lgs. n. 267/2000;
- il D.lgs. n. 118/2011, come coordinato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014;
- D.lgs. n. 50/2016;
- il vigente Regolamento di contabilità.

**DETERMINA**

Per le motivazioni riportate nella parte narrativa

1. **Aderire**, mediante emissione dell'ordinativo principale di fornitura (OPF), alla Convenzione Consip denominata "Convenzione per la Gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro presso le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 26 Legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'art. 58 legge 388/2000" - Lotto 7 (Campania e Molise)" - CIG 652278761C, limitatamente al servizio per Corsi di formazione, aggiudicato al R.T.I. tra: COM METODI S.p.A. ( capogruppo mandataria) P. IVA 10317360153 e DELOITTE CONSULTING S.r.l. (mandante) P. IVA 03945320962.
2. **Approvare** il Piano dettagliato delle attività (PDA 2021-PDA-0176-V1), contenente l'elencazione dei corsi di formazione ed i relativi costi, come indicati nella tabella che segue, trasmesso in data 19 agosto 2021 dalla mandataria COM METODI S.p.A. e acquisito al protocollo dell'Ente in pari data con PG/2021/621407, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

n. totale discenti da formare	n. discenti per classe	n. classi (edizioni) da sottoporre a formazione	costo unitario per classe (edizione)	costo complessivo
350	25	14	€ 900,00	€ 12.600,00

3. **Dare atto** dell'accertamento preventivo di cui al comma 8, art. 183 del D.lgs. 267/2000, così come coordinato dal D.lgs. 118/2011 coordinato e integrato dal D.lgs. 126/2014.
4. **Assumere** l'impegno di spesa di € 12.600,00 (IVA esente ai sensi della Legge 24 dicembre 1993, n. 537, art. 14 punto 10) sul capitolo 101590/19, codice bilancio 12.04-1.03.02.99.999 – Gestione Provvisoria 2021 - "Fondo Nazionale Povertà 2019" D.lgs. n. 147/2017 - Acquisto beni di servizi ambito PUC.
5. **Dare atto** che l'impegno della spesa viene assunto nel rispetto dell'art. 163, comma 2 del D.lgs. n. 267/2000, trattandosi di spesa necessaria ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.
6. **Dare atto** che il servizio in oggetto verrà regolato dalle condizioni economico/contrattuali di cui alla Convenzione in parola ed erogato in base al PDA.
7. **Precisare** che gli elementi di cui all'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 sono espressamente enunciati in narrativa.



8. **Precisare** che l'affidamento oggetto del presente provvedimento è disposto sotto condizione risolutiva all'accertamento in capo alle società COM METODI S.p.A. e DELOITTE CONSULTING S.r.l. della regolarità tributaria di cui al *cosiddetto* Programma 100.

Il sottoscritto arch. Massimo Santoro, in qualità di Direttore Operativo con funzioni tecniche, attesta, in ordine alla spesa oggetto del presente provvedimento:

- che la stessa rientra nella previsione dell'art.191, comma 5 del D.lgs. n. 267/2000;
- la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 e degli artt. 13, c. 1 lett. b) e 17, c. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 28 febbraio 2013, nonché ai sensi del Regolamento di contabilità e in applicazione dei principi contabili di cui al D.lgs. n.118/2011, coordinato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014;
- l'assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90, degli artt. 6 e 7 del d.P.R. n. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato dall'ente con deliberazione di Giunta comunale n. 254 del 24 aprile 2014.

Il sottoscritto arch. Massimo Santoro, in qualità di Direttore Operativo con funzioni tecniche, attesta, altresì, che il presente provvedimento e gli allegati allo stesso non contengono dati personali.

*Gli allegati, costituenti parte integrante della presente determinazione, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 55, firmati digitalmente dal dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'ente, repertoriato con il nn.:*

- All\_K1001\_013\_01: deliberazione G.C. n. 143 del 14 aprile 2021;
- All\_K1001\_013\_02: decreto Giunta Regionale della Campania n. 173 del 21 giugno 2021;
- All\_K1001\_013\_03: verbale sopralluogo preliminare del 2 agosto 2021;
- All\_K1001\_013\_04: PG\_2021\_621407-PDA-0176-V1\_Comune di Napoli;
- All\_K1001\_013\_05: DURC per COM METODI S.p.A.;
- All\_K1001\_013\_06: DURC per DELOITTE CONSULTING S.r.l.

Sottoscritto digitalmente da:  
*Il Direttore Operativo con funzioni tecniche*  
*Arch. Massimo Santoro*

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 82/2005.



**Direzione Generale**

**Direttore Operativo DIOP1001**

**U.O.A. per il Supporto al Direttore Operativo con funzioni tecniche**

**Determinazione**

**n. 13 del 13/09/2021**

Oggetto: **Adesione** alla Convenzione Consip denominata “Convenzione per la Gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro presso le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 26 Legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'art. 58 legge 388/2000” - Lotto 7 (Campania e Molise)” - CIG 652278761C, limitatamente al servizio per Corsi di formazione, aggiudicato al R.T.I. tra: COM METODI S.p.A. (capogruppo mandataria) P. IVA 10317360153 e DELOITTE CONSULTING S.r.l. (mandante) P. IVA 03945320962. **Approvazione** del Piano dettagliato delle attività (PDA 2021-PDA-0176-V1), trasmesso in data 19 agosto 2021 dalla mandataria COM METODI S.p.A. e acquisito al protocollo dell'Ente in pari data con PG/2021/621407, per l'importo complessivo di € 12.600,00 per n. 14 classi (edizioni) di formazione per un totale di n. 350 discenti da formare.

PROG. 10410/21

Ai sensi degli artt. 183, comma 7 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs n. 267 del 18/08/2014 come modificato e integrato dal D. L. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge 7/12/2012 n. 213, vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa:

COD. BIL. 12.04-1.03.02.99.999  
(IMP. 4365/21)

BIL. 2021-2023 ES. 2021

CAP. 101590/19

Importo affidamento: € 12.600,00

17/09/2021

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
GESTIONE BILANCIO**

**IL RAGIONIERE GENERALE**

Sottoscritto digitalmente



  
COMUNE DI NAPOLI

L.M22-001.01  
" " -05

54  
14.4



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

Servizio Programmazione Sociale  
Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze  
Servizio Giovani e Pari Opportunità  
ASSESSORATO alle Politiche Sociali  
ASSESSORATO alla Politiche del Lavoro e Autonomia della città  
ASSESSORATO alla Pari Opportunità

Dge/2022/178  
del 13/04/2022

Proposta di delibera prot. n° 1 del 12.04.2021

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 143

OGGETTO: Approvazione del Piano Sociale di Zona della città di Napoli (Ambito N1 – N10) - 1ª annualità del Piano Sociale Regionale 2019 - 2021. Presa d'atto dell'Accordo di Programma con la ASL Napoli 1.

Il giorno 12.04.2021, nella residenza comunale <sup>(\*)</sup>, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° NOVE Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS

X	A
---	---

**ASSESSORI(\*):**

Carmine Piscopo  
(Vicesindaco)

X	A
---	---

Ciro BORRIELLO

P	X
---	---

Lucia Francesca MENNA

P	X
---	---

Luigi FELACO

X	A
---	---

Annamaria PALMIERI

P	X
---	---

Rosaria GALIERO

X	A
---	---

Marco GAUDINI

X	A
---	---

Alessandra CLEMENTE

X	A
---	---

Raffaele DEL GIUDICE

X	A
---	---

Giovanni PAGANO

X	A
---	---

Donatella CHIODO

X	A
---	---

(Nota bene: Per gli assenti barrare, a fianco del nominativo, la lettera "A"; per i presenti barrare la lettera "P")

(\*): I nominativi degli assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: SINDACO Luigi de MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: Patrizia MANNONI

(\*) IN MODALITA' VIDEOCONFERENZA

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali, dell'Assessore alle Pari Opportunità e dell'Assessore alle Politiche del Lavoro,

2

**PREMESSO**

che la Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, legge 8 novembre 2000, n. 328, all'articolo 6 affida ai comuni associati le funzioni amministrative concernenti i servizi sociali nelle forme previste dal testo unico degli enti locali e l'articolo 19 affida ad essi la definizione e realizzazione del piano sociale di zona;

che la stessa Legge 328/2000 individua il Piano di Zona come uno strumento fondamentale per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un efficace welfare municipale;

che con Legge regionale 11/07 e smi – Legge per la dignità e la cittadinanza sociale emanata in attuazione della Legge 8 novembre 2000 n. 328 – la Regione Campania ha disciplinato la programmazione e la realizzazione di un sistema organico di interventi e di servizi sociali, che si attua con il concorso delle istituzioni pubbliche e delle formazioni sociali, attraverso l'integrazione delle azioni politiche programmatiche con servizi e contenuti sociali, sanitari, educativi, con le politiche attive del lavoro, dell'immigrazione, delle politiche abitative e di sicurezza dei cittadini, dell'apporto dei singoli e delle associazioni;

che l'articolo 20, comma 4 della L.R. n. 11/2007 qualifica il Piano Sociale Regionale come *"lo strumento di programmazione sociale che definisce i principi di indirizzo e coordinamento per la realizzazione, da parte degli Enti locali associati, del sistema integrato di interventi e servizi"*.

che l'art. 21 della stessa legge, altresì, individua il Piano Sociale di Zona quale *"strumento di programmazione e di realizzazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali"*, stabilendo che lo stesso venga adottato, con cadenza triennale, "nel rispetto del piano sociale regionale, attraverso accordo di programma sottoscritto dai comuni associati in ambiti territoriali e dalla provincia, ai sensi dell'articolo 10 e dell'articolo 11, comma 3, lettera b), e sottoscritto in materia di integrazione sociosanitaria, dalla ASL di riferimento";

che i Comuni concorrono alla programmazione regionale e sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale esercitate adottando sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini, secondo le modalità stabilite dal D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**PREMESSO altresì**

che la Legge quadro 328/2000 all'art. 8, comma 3 lett. a), prevede che i Comuni provvedano all'esercizio associato delle funzioni sociali aggregandosi in *"Ambiti Territoriali di norma coincidenti con i distretti sanitari già operanti per le prestazioni sanitarie"*;

che l'art. 19 della legge regionale n. 11/2007 stabilisce che la Regione Campania delibera con proprio atto, quali ambiti territoriali, le ripartizioni del territorio regionale coincidenti con i distretti sanitari o loro multipli purché rientranti nella medesima ASL, e li definisce, previa concertazione con gli enti locali;

che con DGR 320 del 03/07/2012 sono stati modificati gli ambiti sociali e i distretti sanitari individuandosi per il Comune di Napoli dieci ambiti come di seguito in dettaglio:

Ambito	Municipalità	Distretto Sanitario
N1	1	DS 24
N2	2	DS 25
N3	3	DS 26
N4	4	DS 27
N5	5	DS 28
N6	6	DS 29
N7	7	DS 30
N8	8	DS 31
N9	9	DS 32
N10	10	DS 33

IL SEGRETARIO GENERALE



2

CONSIDERATO

che con D.G.R. n. 897 del 28/12/2018 è stato approvato, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 11/07 e ss.mm.ii., il Piano Sociale Regionale 2019 – 2021 che definisce i principi di indirizzo e coordinamento per la programmazione e la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

che la Regione Campania con Decreto n. 481 del 16/07/2020 ha approvato le indicazioni operative per la presentazione della prima annualità dei Piani di Zona triennali in applicazione del IV Piano Sociale Regionale 2019 - 2021 e dei Piani di Attuazione Locale (PAL) per la programmazione delle risorse della Quota servizi del Fondo Povertà annualità 2019;

che le principali fonti di finanziamento esterne per la programmazione da parte degli Ambiti Territoriali del sistema integrato di interventi e servizi dei Piani di Zona per la I annualità del PSR 2019 – 2021 di cui alla D.G.R. n. 897/2018 sono rappresentate dal Fondo Nazionale Politiche Sociali e dal Fondo Regionale;

che il Fondo nazionale per le politiche sociali (FNPS) è la fonte nazionale di finanziamento specifico degli interventi di assistenza alle persone e alle famiglie, così come previsto dalla legge quadro di riforma del settore n. 328/2000, in particolare, il Fondo va a finanziare un sistema articolato di Piani Sociali Regionali e Piani Sociali di Zona che descrivono, per ciascun territorio, una rete integrata di servizi alla persona rivolti all'inclusione dei soggetti in difficoltà o, comunque, all'innalzamento del livello di qualità della vita;

che con D.G.R. n. 629 del 10/12/2019 la Regione Campania ha approvato la programmazione del Fondo Nazionale Politiche Sociali 2019 e del Fondo Regionale per l'anno 2019 – l'annualità dei Piani di Zona triennali in applicazione del IV Piano Sociale Regionale 2019 in coerenza con il Piano sociale nazionale 2018-2020 adottato con il decreto interministeriale del 26 novembre 2018;

che con D.D. n. 639 del 27/12/2019 la Regione Campania ha proceduto al riparto ed all'impegno a favore degli Ambiti territoriali del Fondo Regionale per l'anno 2019 per la programmazione degli interventi e servizi della I annualità dei Piani di Zona triennali in applicazione del IV Piano Sociale Regionale 2019-2021 e il Comune di Napoli è risultato assegnatario della somma di € 2.106.822,32 ;

che con D.D. n. 40 del 03/02/2020 e s.m.i. la Regione Campania ha effettuato il riparto e l'impegno in favore degli Ambiti Territoriali del Fondo Nazionale Politiche Sociali anno 2019 per la programmazione degli interventi e servizi della I annualità dei Piani di Zona triennali in applicazione del Piano Sociale Regionale 2019-2021 e il Comune di Napoli è risultato assegnatario della somma di € 5.529.829,37 ;

che con la D.G.R. n. 141 del 17/03/2020 la Regione Campania ha deliberato di disporre l'anticipazione in favore degli Ambiti Territoriali delle risorse programmate con la D.G.R. n. 629 del 10/12/2019, nella misura del 20% dello stanziamento a valere sul Fondo Nazionale Politiche Sociali e nella misura del 50% di quello a valere sul Fondo Regionale per assicurare i servizi sociali nel periodo dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019, nelle more del completamento del procedimento di predisposizione dei Piani Sociali di Zona;

CONSIDERATO altresì

che la Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), all'art. 1 comma 386, ha istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali il "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" per garantire l'attuazione di un Piano nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale con cadenza triennale che persegua il raggiungimento di livelli essenziali delle prestazioni assistenziali per promuovere il contrasto alla povertà in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale;

che con Decreto Ministeriale del 18 maggio 2018 è stato adottato il primo Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, relativo al triennio 2018-2020, che costituisce l'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti alla Quota servizi del Fondo Povertà e individua, nel limite di tali risorse, lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per l'attuazione del Reddito di Inclusione (REI) come livello essenziale delle prestazioni da garantire su tutto il territorio nazionale;

che fino al 2018 il Fondo ha finanziato il Reddito di Inclusione (Rei) ai sensi del D. Lgs. 147/2017, mentre dal 2019, come stabilito dal Decreto Legge 4/2019, è interamente destinato agli Ambiti comunali per il rafforzamento dei servizi sociali, in particolare dei servizi individuati quali livelli essenziali delle prestazioni sociali ai sensi del citato D.lgs. (art. 7), per l'adeguamento dei sistemi informativi dei Comuni, nonché per la copertura degli oneri assicurativi e per la realizzazione dei progetti di inclusione sociale relativi al Reddito di Cittadinanza (RdC);

IL SEGRETARIO GENERALE



4

che l'articolo 14 del D.lgs 147/2017 dispone che le Regioni adottino con cadenza triennale un Piano Regionale per la lotta alla Povertà;

che con la D.G.R. n. 504 del 02.08.2018 la Regione Campania ha approvato il Piano regionale per la Povertà 2018-2020 in linea con il "Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà", nel quale è stata prevista, come stabilito dall'art. 7 del D.Lgs 147/2017, la compartecipazione a valere sui fondi regionali;

che con il Decreto dirigenziale n.364 del 06.11.2018 la Regione Campania ha provveduto al riparto ed all'impegno pluriennale per il triennio 2018 – 2020 a favore degli ambiti territoriali delle risorse a valere sul Fondo Regionale quale quota di compartecipazione al Fondo Povertà per l'annualità 2019, che per il Comune di Napoli è pari ad € 235.039,94;

che con D.D. n. 155 del 30/03/2020 la Regione Campania ha provveduto al riparto ed all'impegno in favore degli Ambiti Territoriali delle risorse a valere sul Fondo Nazionale Povertà per l'anno 2019 e in particolare al Comune di Napoli la somma di € 10.317.269,82;

che nel rispetto del Piano Nazionale per la Povertà, del Piano regionale e delle Linee guida per l'impiego della Quota Servizi del Fondo Povertà predisposte da MLPS, tali risorse sono state programmate come segue:

- Rafforzamento del servizio sociale professionale per la presa in carico;
- Servizi ed interventi rivolti ai beneficiari del RdC (sostegno socio-educativo domiciliare o territoriale, incluso il supporto nella gestione delle spese e del bilancio familiare; assistenza domiciliare);
- Attivazione e realizzazione dei PUC - Progetti Utili alla Collettività;

che secondo quanto previsto dalle indicazioni operative per la presentazione della prima annualità dei Piani di Zona adottate dalla Regione Campania con Decreto n. 481 del 16.07.2020, la programmazione di cui in precedenza definisce il contenuto del Piano di Attuazione Locale (PAL) 2019 composto dalle specifiche schede di servizio inserite nell'applicativo SIS (Sistema Informativo Sociale) della Regione Campania;

#### ATTESO

che ai sensi dell'art. 52 bis della L.R. 11/2007 e s.m.i., gli Ambiti Territoriali costituiscono il Fondo Unico di Ambito (FUA) che rappresenta lo strumento finanziario unico per la realizzazione del Piano Sociale di Zona;

che alla definizione del Fondo Unico dell'Ambito (FUA) concorrono tra l'altro risorse derivanti da diverse fonti finanziarie per l'annualità 2019 attribuite al Comune di Napoli – unico comune dell'ambito territoriale – che provvede ad iscriverle in bilancio in appositi capitoli di entrata vincolati alla spesa;

che le risorse trasferite e le risorse dedicate dal comune al finanziamento del sistema integrato di servizi sociali risultano vincolate alla realizzazione degli interventi programmati nel Piano Sociale di Zona;

che per la I annualità del IV Piano Sociale Regionale confluiscono nel F.U.A. le risorse di seguito indicate per un importo complessivo di € 96.204.722,45:

Fondo	Importo
Bilancio Comunale	€ 34.094.115,11
Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014 – 2020	€ 15.807.390,53
Fondo Nazionale Povertà Quota Servizi	€ 10.317.269,82
Bilancio Regionale per spesa sanitaria	€ 10.311.273,45
Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze (FNA)	€ 10.029.558,04
Fondo Nazionale per l'infanzia e l'adolescenza (FNIA - Legge n. 285 1997)	€ 6.746.830,60
Fondo Nazionale Politiche Sociali	€ 5.529.829,37
Fondo Sociale Regionale ex L.R. 11/07	€ 2.106.822,32
Fondo Dopo di Noi	€ 842.695,94
Fondo Regionale Povertà	€ 235.039,94
Fondi Nazionali contro Violenza di Genere	€ 183.897,32
<b>Totale F.U.A. [Annualità 2019 del IV PSR 2019 – 2021]</b>	<b>€ 96.204.722,45</b>

che le risorse di cui trattasi, in termini di competenza, sono afferenti all'annualità 2019 risultando in parte utilizzate e da rendicontare con l'approvando Piano di Zona (a titolo di esempio, vedasi le risorse del Fondo Sociale Europeo) e in parte, rese disponibili all'Ambito successivamente, ad aprile 2020, da programmare per la spesa (a titolo di esempio, vedasi le risorse del Fondo Povertà e del Fondo Nazionale Politiche Sociali);

IL SEGRETARIO GENERALE



5

#### RILEVATO

che l'articolo 7, comma 9 del Decreto Legislativo n. 147 del 2017 prevede che nell'ambito della quota del Fondo Povertà di cui al comma 2 del medesimo decreto, venga riservato un ammontare pari a 20 milioni di euro annui, a decorrere dall'anno 2018, per interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, per i quali la complessità del bisogno può essere tale da richiedere apposite strategie di accompagnamento, di intensità e di specializzazione;

che lo stesso Decreto Legislativo n. 147 del 2017 all'articolo 7 comma 4, stabilisce i criteri di riparto della Quota Povertà Estrema avuto prioritariamente riguardo alla distribuzione territoriale dei senza dimora, in particolare individuando le grandi aree urbane in cui si concentra il maggior numero degli stessi;

che il decreto interministeriale del 18 maggio 2018 all'articolo 5 comma 1 stabilisce che le somme della Quota del Fondo Povertà estrema sono destinate al finanziamento degli interventi e dei servizi individuati nelle "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia", oggetto di accordo in sede di Conferenza Unificata del 5 novembre 2015;

che ai sensi dell'art. 5 comma 1 dello stesso decreto interministeriale del 18 maggio 2018 deve essere garantita la priorità all'avvio o al rafforzamento, anche in via sperimentale, di interventi secondo l'approccio cosiddetto dell'*housing first*, di cui alle "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia", in cui i servizi si orientano a garantire, nell'ambito della progettazione personalizzata, un percorso di accompagnamento verso l'autonomia della persona senza dimora a partire dalla messa a disposizione di una adeguata soluzione alloggiativa;

che il decreto interministeriale del 18 maggio 2018 ha provveduto a determinare le somme della Quota Povertà estrema ai Comuni capoluogo di Città metropolitane con più di mille senza dimora, e in particolare al Comune di Napoli la quota di € 695.200,00, da replicare per le annualità successive;

#### DATO ATTO

che l'art. 5 comma 3 del Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 prevede che la programmazione territoriale sia effettuata dalle regioni, le quali possono delegare ai Comuni capoluogo delle Città metropolitane la presentazione di apposito atto di programmazione per la quota di competenza;

che a seguito dell'atto formale di delega da parte della Regione Campania, il Comune di Napoli ha provveduto alla programmazione biennale degli interventi e servizi in favore di persone in condizioni di povertà estrema e senza dimora per le annualità 2018-2019 a valere sulla Quota del Fondo Povertà estrema, di cui all'art. 3, comma 2, lettera b), del decreto interministeriale del 18 maggio 2018;

che si rende necessario provvedere all'approvazione del "Piano di Contrasto alla grave emarginazione adulta di Napoli" che dovrà essere oggetto di successiva valutazione da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali al fine di determinare la coerenza con le finalità di cui al comma 2 dell'articolo 5 del decreto e procedere con l'erogazione delle risorse;

che le due annualità (2018 e 2019) sono state principalmente destinate al rafforzamento del Piano emergenze climatiche e dei servizi di accoglienza;

che la Quota Povertà Estrema non confluisce nel F.U.A.;

#### TENUTO CONTO

che a partire da mese di ottobre 2020, è stato avviato il processo di programmazione partecipata, che ha visto coinvolti gli enti, le Municipalità, le istituzioni competenti in materia sociale, sanitaria, giudiziaria e le organizzazioni del terzo settore cittadino;

che sulla base dei risultati del complessivo processo di programmazione è stato elaborato il Documento di programmazione delle politiche sociali cittadine per la prima annualità del Piano di Zona 2019-2021, allegato al presente atto a formarne parte integrale e sostanziale (Allegato A);

che ai sensi dell'art. 21 della Legge regionale 11/07 e smi – Legge per la dignità e la cittadinanza sociale emanata in attuazione della Legge 8 novembre 2000 n. 328, "Il piano di zona di ambito è adottato ... attraverso accordo di programma sottoscritto dai comuni associati in ambiti territoriali e sottoscritto in materia di integrazione sociosanitaria, dalla ASL di riferimento";

che il nominato accordo ha per oggetto la strategia di programmazione sociosanitaria contenuta nel Piano Sociale di Zona, con particolare riferimento alle prestazioni socio-sanitarie di competenza congiunta e a compartecipazione della spesa tra SSN e EE.LL.;

IL SEGRETARIO GENERALE

4 5

che sussiste l'obbligo per l'Amministrazione comunale di compartecipare alle spese per le prestazioni socio-sanitarie residenziali e semiresidenziali per anziani e disabili gravi e privi del sostegno familiare di cui sopra e per le prestazioni domiciliari a carattere tutelare;

che il 23.03.2021 la ASL Na 1 Centro ha sottoscritto l'Accordo di Programma che avrà validità per il triennio 2019-2021;

#### PRESO ATTO

che la complessa attività di programmazione partecipata ha destinato le risorse del F.U.A., in precedenza elencate alle seguenti aree di intervento:

Sistema integrato di servizi sociali	Importo
Servizi di contrasto alla povertà	€ 15.714.986,94
Servizi all'Immigrazione	€ 2.462.042,00
Servizi all'Infanzia e all'Adolescenza	€ 27.758.983,74
Servizi alle persone anziane	€ 12.488.939,82
Servizi alle persone con disabilità	€ 21.911.794,32
Servizi di assistenza socio-sanitaria	€ 11.846.855,61
Altri servizi sociali	€ 4.021.120,02
<b>Totale F.U.A. [Annualità 2019 del IV PSR 2019 – 2021]</b>	<b>€ 96.204.722,45</b>

che il dettaglio dei singoli interventi riconducibili alle aree di intervento indicate sono riportati nelle n° 138 Schede Servizi generate dal Sistema Informativo Sociale della Regione Campania e allegate alla presente (allegato B);

#### PRESO ATTO

che il Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 25 del 10/12/2020 ha approvato il Bilancio di previsione 2020/2022;

che tutti i Servizi dell'Area Welfare hanno direttamente fornito al Servizio Programmazione Sociale, per l'inserimento nel SIS (Sistema Informativo Sociale), i dati che compongono le Schede Servizi in attuazione del Documento di Programmazione delle Politiche sociali cittadine;

#### ATTESTATO

che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis della L. n.241/90, introdotto con L. 190/2012 (art.1, comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;

che l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n.267/2000 e degli artt. 1 comma 1 lett. b) e 17 comma 2 lett. a) del Regolamento dei controlli interni dell'Ente;

che la parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del servizio Programmazione sociale per cui sotto tale profilo, la stessa Dirigenza qui di seguito sottoscrive;

*Gli allegati costituenti parte integrante della presente proposta, composta dai seguenti documenti, per complessive pagg 383 progressivamente numerate, firmati digitalmente dai Dirigenti proponenti, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il codice L1122\_001\_01, L1122\_001\_02 L1122\_001\_03; L1122\_001\_04; L1122\_001\_05.*

1. Documento di Programmazione delle Politiche sociali cittadine per la I annualità del Piano Sociale di Zona 2019-2021 (Allegato A);
2. Le n° 138 Schede Servizi generate dal Sistema Informativo Sociale della Regione Campania (Allegato B);
3. Prospetto di sintesi delle schede di programmazione inserite nella piattaforma regionale (Allegato C);
4. Accordo di Programma con ASL Napoli 1 (Allegato D);
5. Programmazione della Quota Povertà estrema del Fondo Fovertà (Allegato E);

Il Dirigente del  
Servizio Programmazione Sociale  
Sergio Avolio

Il Dirigente del Servizio Giovani e Pari  
Opportunità  
Giuseppe Imperatore

Il Dirigente del Servizio Politiche di  
Integrazione e Nuove Cittadinanze  
Fabio Pascape

IL SEGRETARIO COMUNALE

**CON VOTI UNANIMI**

7

**DELIBERA**

1. Prendere atto dell'Accordo di Programma sottoscritto con l'ASL Napoli 1 Centro per il triennio 2019-2021 (Allegato D);
2. Approvare il Piano Sociale di Zona 2019 – 2021 1<sup>a</sup> annualità, composto:
  - a. Dal "Documento di Programmazione delle Politiche sociali cittadine" che si allega al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
  - b. Dalle n° 138 "Schede Servizi" generate dal Sistema Informativo Sociale della Regione Campania (Allegato B), quale programmazione di dettaglio degli interventi finanziati con le risorse confluite nel Fondo Unico di Ambito e comprendenti anche le schede di programmazione della Quota Servizi del Fondo Povertà;
  - c. dal "Prospetto di sintesi delle schede di programmazione" inserite nella piattaforma regionale (Allegato C);
3. Approvare il "Piano di Contrasto alla grave emarginazione adulta di Napoli", relativo alla programmazione della Quota del Fondo Fovertà per il periodo 2018-2019 destinata al contrasto alla povertà estrema (Allegato E);
4. Dare mandato, al Coordinatore dell'Ufficio di Piano, per l'esecuzione degli adempimenti necessari alla presentazione della 1<sup>a</sup> annualità del Piano sociale di zona 2019-2021 secondo le indicazioni regionali;

Gli allegati sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e sono composti da n. 383 pagine, progressivamente numerate da 1 a 383

- Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportatato nell'intercalare allegato;
- Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

Il Dirigente del  
Servizio Programmazione  
Sociale  
Sergio Avolio

Il Dirigente del  
Servizio Politiche di Integrazione e  
Nuove Cittadinanze  
Fabio Pascale

Il Dirigente del  
Servizio  
Giovani e Pari Opportunità  
Giuseppe Imperatore

Visto  
Il Responsabile  
Afea Welfare  
Natalia d'Esposito

L'Assessore alle Politiche  
Sociali  
Donatella Chiodo

L'Assessore alle pari opportunità,  
libertà civile e alla salute  
Maria Francesca Menna

L'Assessore alle politiche del lavoro,  
innovazione e autonomia della città  
Giovanni Pagano

**IL SEGRETARIO GENERALE**

8



COMUNE DI NAPOLI

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 1 DEL 12.04.2021 AVENTE AD OGGETTO: Approvazione del Piano Sociale di Zona della città di Napoli (Ambito N1 – N10) - 1ª annualità del Piano Sociale Regionale 2019 - 2021. Presa d'atto dell'Accordo di Programma con la ASL Napoli 1**

Il Dirigente del Servizio Programmazione Sociale, il Dirigente del Servizio Giovani e Pari Opportunità e il Dirigente del Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:  
**FAVOREVOLE**

Il Dirigente del Servizio Programmazione Sociale  
Serio Avolio

Il Dirigente del Servizio Giovani e Pari Opportunità  
Giuseppe Imperatore

Il Dirigente del Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze  
Fabio Pascape

Addì, .....

Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 21/04/2021 e protocollata con il n. DGC/2021/118;

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

V. f. a

Addì, .....

IL RAGIONIERE GENERALE

COMUNE DI NAPOLI

*Dipartimento Ragioneria Generale  
Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 . Proposta di deliberazione prot. n.1 del 12.04.2021 – DGC/2021/178 del 13.04.2021. Servizi Programmazione Sociale – Politiche di integrazione e Nuove Cittadinanze – Giovani e Pari Opportunità.**

Con la presente proposta si approva il Piano Sociale di zona della Città di Napoli I annualità del Piano Sociale Regionale 2019/2021 per l'importo complessivo di € 96.204.722,45 e si prende atto dell'Accordo di Programma sottoscritto con l'ASL Napoli I Centro per il triennio 2019/2021.

Trattasi di atto di programmazione le cui spese a carico del Bilancio Comunale sono iscritte e impegnate nel Bilancio 2020.

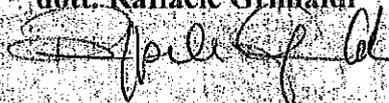
Con decreti regionali nn. 639 del 27.12.2019, 40 del 3.02.2020, 364 del 6.11.2018 e 155 del 30.03.2020 la Regione Campania ha provveduto al riparto delle risorse in favore del Comune di Napoli rispettivamente per gli importi di € 2.106.822,32, € 5.529.829,37, € 235.039,9, € 10.317.269,82 per la programmazione degli interventi e servizi della I annualità dei Piani di Zona Triennali in applicazione del IV Piano Sociale Regionale e per la compartecipazione al Fondo Nazionale Povertà per l'anno 2019.

Detti importi sono in parte accertati sul Bilancio 2020 per la parte assegnata dalla Regione Campania.

La restante parte di entrata risulta iscritta nel redigendo Bilancio di Previsione 2021/2023 correlata alla relativa spesa e sarà accertata a seguito dell'approvazione del Piano Sociale di Zona da parte della Regione Campania.

Si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Il Ragioniere Generale  
dott. Raffaele Grimaldi



10

## OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame si propone di

- prendere atto dell'Accordo di Programma sottoscritto con l'ASL Napoli 1 Centro per il triennio 2019-2021;
- approvare il Piano Sociale di Zona 2019-2021 (I annualità);
- approvare il "Piano di Contrasto alle grave emarginazione adulta di Napoli", per l'utilizzo della Quota del Fondo Povertà a ciò destinata per il periodo 2018-2019;
- dare mandato al Coordinatore dell'Ufficio di Piano per l'esecuzione degli adempimenti necessario alla presentazione della I annualità del Piano sociale di zona 2019-2021, secondo le indicazioni regionali.

I dirigenti proponenti hanno espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula "favorevole".

Il parere di regolarità contabile è del pari *favorevole*. Il Ragioniere Generale precisa che "trattasi di atto di programmazione le cui spese a carico del Bilancio Comunale sono iscritte e impegnate nel Bilancio 2020". In particolare, la Regione ha provveduto al riparto delle risorse in favore del Comune di Napoli accertati sul Bilancio 2020. "La restante parte di entrata risulta iscritta nel redigendo Bilancio di Previsione 2021/2023 correlata alla relativa spesa e sarà accertata a seguito dell'approvazione del Piano Sociale di Zona da parte della regione Campania."

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa dell'atto, redatta con attestazione di responsabilità dai dirigenti proponenti, risulta che la proposta si fonda su disposizioni normative (legge n. 328/2000 e legge regionale n. 11/2007) che attribuiscono ai Comuni il dovere di provvedere, con le risorse disponibili, agli interventi sociali e socio-sanitari. In particolare, il Comune di Napoli individua il Piano Sociale di Zona quale "strumento (triennale) di programmazione e di realizzazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali" secondo il Piano Sociale Regionale (che definisce i principi di indirizzo e coordinamento), adottato, per il triennio 2019-2021, con Deliberazione di GRC n. 897 del 28.12.2018 e con Decreto Dirigenziale n. 481 del 16.07.2020, che ha fornito indicazioni operative per la presentazione della prima annualità dei Piani di Zona triennali. Con la -proposta, inoltre, nel rispetto delle disposizioni normative (Legge n. 208/2015, D.M. 18 maggio 2018, d.l. 4/2019, D.Lgs. n. 147/2017), in relazione alla approvazione del Piano regionale per la Povertà 2018-2020 e degli atti successivi, tra cui il riparto delle risorse, il Comune adotta il Piano di contrasto alla povertà relativo al periodo 2018-2019, che dovrà essere oggetto di successiva valutazione da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali al fine di determinare la coerenza con le finalità fissate dall'art. 5, comma 2, del Decreto interministeriale 18 maggio 2018 (ovvero con le *Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia*, oggetto di accordo in sede di Conferenza Unificata del 5 novembre 2015 e di raccomandazioni e indirizzi successivi).

VISTO  
Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE

VI  
Piano Sociale di Zona, afferenti all'annualità 2019, sono finanziate con il Fondo Unico di Ambito (FUA) ai sensi dell'art. 52 bis della L.R. 11/2007, costituito dal concorso di varie fonti finanziarie e dalle risorse dedicate dello stesso Comune. Tali risorse per l'annualità 2019 ammontano a € 96.204.722,45 in parte utilizzate e da rendicontare con il Piano di Zona, ed in parte rese disponibili all'Ambito successivamente, ad aprile 2020, da programmare per la spesa.

Le risorse per il contrasto alla povertà, a valere sul Fondo nazionale Povertà 2019, sono state ripartite dalla Regione Campania con decreto dirigenziale n. 364 del 06.11.2018. Al Comune di Napoli è stata assegnata la somma di € 10.317.269,82. Inoltre, al Comune di Napoli, dalla Quota del Fondo Povertà estrema, che non confluisce nel FUA, sono state assegnate, con decreto interministeriale del 18 maggio 2018, risorse per € 695.200,00.

Si ricorda che:

- il Piano Sociale di zona è il documento strategico di programmazione che la legislazione (legge 328/2000) indica per l'attivazione della "rete di servizi integrati" in ambito sociale e socio sanitario;
- il Piano di Contrasto alle grave emarginazione adulta di Napoli è un modello di atto programmatico con cui i territori programmano gli interventi realizzati dai servizi sociali dei Comuni e degli Ambiti territoriali per attuare gli indirizzi definiti dall'atto di programmazione regionale (d.lgs. 147/2017, art. 7, co.3, come modificato dall'art. 11 del D.L. 4/2019) elaborato in coerenza con le finalità del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà (art. 21, co. 6, d.lgs. 147/2017)

Con riferimento alle attività di carattere contabile che deriveranno e accompagneranno il Piano sociale proposto e il Piano di Contrasto alle grave emarginazione adulta di Napoli, si ricordano, in particolare, i principi di gestione di cui agli articoli 191 e 192 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Si ricorda che la responsabilità è assunta dai dirigenti che sottoscrivono la proposta, sulla quale hanno reso il proprio parere di competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000. Tale responsabilità si estende alle valutazioni di coerenza del "Piano" e del PAL rispetto agli atti generali di programmazione dell'Ente. Essa, si estende, inoltre, alle attività (successive) di vigilanza e controllo sul corretto impiego delle risorse e sulla efficacia e qualità delle prestazioni sociali e socio-sanitarie erogate.

Il provvedimento si connota come atto di natura politico-amministrativa, risultando già dalla legislazione in materia i compiti attribuiti al Comune. Spettano, pertanto, all'Organo deliberante le valutazioni conclusive, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, di cui l'efficienza, l'economicità e la trasparenza rappresentano alcuni dei canoni di attuazione.

VISTO;  
Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE  
*Patrizia Magnoni*

13

Deliberazione di G. C. n. ...143... del 14-4-21 composta da n. 12 pagine progressivamente numerate,

nonché da allegati come descritti nell'atto.\*

\*Barra, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 15-04-2021 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

- con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il giorno ..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi .....

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Segreteria della Giunta comunale

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Segreteria della Giunta comunale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. .... del .....

divenuta esecutiva in data .....

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile



## Giunta Regionale della Campania

### Decreto

**Dipartimento:**

**GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA**

<b>N°</b>	<b>Del</b>	<b>Dipart.</b>	<b>Direzione G.</b>	<b>Unità O.D.</b>
173	21/06/2021	50	5	0

**Oggetto:**

Conformita' dei Piani di Zona I annualita' IV PSR e dei PAL 2019 presentati dagli Ambiti territoriali C04, N01-N11, N14, N17, N18, N20, N23 ed S3 ex S10. Liquidazione saldo Fondo Nazionale Politiche sociali, Fondo regionale e Fondo Poverta' annualita' 2019.

**Dichiarazione di conformità della copia cartacea:**

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

***Estremi elettronici del documento:***

Documento Primario : 127D2B4ECC5C38AD2ECD0D3FA3C1EBD115F4A586

Allegato nr. 1 : D68A3FBA9D6DE3A10C53EDB1058F25D033D20C7F

Allegato nr. 2 : 60CCAE07BA7F0814414B4DCC95315E3BACDCB3E4

Frontespizio Allegato : E6E83157B545E961536FF70B006CFDCC2AE648FA



## *Giunta Regionale della Campania*

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

**Dott.ssa Somma Maria**

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /  
DIRIGENTE STAFF

**Dott.ssa Rinaldi Maria Alfonsina**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>173</b>	<b>21/06/2021</b>	<b>5</b>	<b>0</b>

Oggetto:

***Conformita' dei Piani di Zona I annualita' IV PSR e dei PAL 2019 presentati dagli Ambiti territoriali C04, N01-N11, N14, N17, N18, N20, N23 ed S3 ex S10. Liquidazione saldo Fondo Nazionale Politiche sociali, Fondo regionale e Fondo Poverta' annualita' 2019.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO:

- a) che con D.G.R.C. n. 897 del 28/12/2018 è stato approvato, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 11/07 e ss.mm.ii., il Piano Sociale Regionale 2019 – 2021 che definisce i principi d'indirizzo per la realizzazione del sistema di interventi e servizi da parte degli Ambiti territoriali per il suddetto triennio;
- b) che, in base a quanto previsto dall'art. 8 della L.R. 11/2007, la Regione verifica la conformità dei Piani di Zona con il Piano Sociale Regionale e con gli indirizzi per la redazione e la presentazione dei piani;
- c) che con D.G.R.C. n. 629 del 10/12/2019 è stata approvata la programmazione del Fondo Nazionale Politiche Sociali e del Fondo Regionale per l'anno 2019 – I annualità dei Piani di Zona triennali in applicazione del IV Piano Sociale Regionale 2019, pari rispettivamente a 38.987.607,41 euro e 14.853.977,74 euro, ripartiti agli Ambiti territoriali secondo i criteri dell'85% popolazione residente e 15% estensione territoriale dell'Ambito;
- d) che con D.D. n. 639 del 27/12/2019 si è proceduto a ripartire ed impegnare a favore degli Ambiti territoriali, secondo le indicazioni del suddetto atto deliberativo, le risorse del Fondo Regionale 2019 destinate ai Piani di Zona I annualità e con D.D. n. 40 del 03/02/2020 quelle a valere sul FNPS di cui al precedente punto;
- e) che il decreto legislativo n. 147 del 15/09/2017 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà", art. 2 comma 1, istituisce il Reddito di inclusione quale misura unica a livello nazionale di contrasto alla povertà ed all'esclusione sociale;
- f) che il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà relativo al triennio 2018-2020, che rappresenta l'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti alla quota servizi del Fondo povertà, è stato approvato il 22 marzo 2018 dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociale ed il 10 maggio dalla Conferenza Unificata;
- g) che la Regione Campania, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 147/2017, ha adottato con D.G.R. n. 504 del 02/08/2018 il Piano regionale per la Povertà 2018 - 2020 in linea con il "Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà";
- h) che con decreto – legge n. 4 del 28/01/2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", convertito con modificazioni dalla L. n. 26 del 28/03/2019, è stato istituito, a decorrere dal mese di aprile 2019, il Reddito di Cittadinanza (RdC) quale misura fondamentale di politica attiva del lavoro a garanzia del diritto al lavoro, di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale;
- i) che il decreto interministeriale di riparto per il Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale 2019, assunto il 24 dicembre 2019 e registrato alla Corte dei Conti con il n. 177, assegna in favore della Regione Campania l'importo pari a euro 51.938.600,00;

### CONSIDERATO:

- a) che per far fronte al periodo di emergenza determinato dal diffondersi della pandemia da COVID-2019, al fine di assicurare la prestazione dei servizi sociali con priorità ai soggetti più vulnerabili, con le D.D.G.G.R.R. n. 141 del 17/03/2020 e n. 170 e 171 del 07/04/2020 è stato deliberato nelle more del completamento del procedimento di predisposizione e presentazione dei Piani sociali di Zona di liquidare l'anticipazione in favore degli Ambiti Territoriali e/o dei Consorzi delle risorse programmate con la D.G.R. n. 629 del 10/12/2019, pari ad euro 15.221.510,33, nella misura del 20% dello stanziamento a valere sul Fondo Nazionale Politiche Sociali, nella misura del 50% di quello a valere sul Fondo Regionale e nella misura del 20% dello stanziamento a valere sul Fondo Povertà per un importo pari ad euro 10.387.720,00;
- b) che con D.G.R. n. 87 del 19/02/2020, tra le diverse indicazioni, è stato confermato il trasferimento agli ambiti territoriali delle risorse del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale 2019 pari a euro 51.938.600,00 milioni di euro;
- c) che con D.G.R. n. 141 del 17/03/2020 è stato deliberato di dare atto della necessità di garantire agli Ambiti territoriali e/o ai Consorzi di disporre delle risorse necessarie occorrenti a fronteggiare la gestione dell'attuale periodo dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019, al fine di assicurare la prestazione dei servizi sociali con priorità ai soggetti con disabilità e agli anziani, anticipazione in favore degli Ambiti Territoriali e/o dei Consorzi delle risorse programmate con la D.G.R. n. 629 del 10/12/2019, pari ad euro 15.221.510,33, nella misura del 20% dello stanziamento a valere sul Fondo Nazionale Politiche Sociali e nella misura del 50% di quello a valere sul Fondo Regionale per assicurare i servizi sociali nell'attuale periodo emergenziale, nelle more del completamento del procedimento di predisposizione e presentazione dei Piani sociali di Zona a cura dei medesimi Ambiti e/o Consorzi;
- d) che con D.D. n. 134 del 23/03/2020, n. 248 del 30/04/2020 e n. 22 del 27/01/2021 è stata liquidata la prima tranche del Fondo Regionale 2019 a favore dei Comuni Capofila/Consorzi degli Ambiti territoriali;

- e) che con D.D. n. 149 del 26/03/2020, n. 248 del 30/04/2020 e n. 22 del 27/01/2021 è stata liquidata la prima tranche del FNPS 2019 a favore dei Comuni Capofila/ConSORZI degli Ambiti territoriali;
- f) che con D.D. n. 155 del 30/03/2020 è stato ripartito ed impegnato il Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale 2019 pari ad euro 51.938.600,00 in favore dei Comuni Capofila degli Ambiti Territoriali/ConSORZI, secondo le indicazioni della D.G.R. n. 87/2020;
- g) che con DD.GG.RR. n. 170 e 171 del 07/04/2020 è stato deliberato tra l'altro di garantire agli Ambiti territoriali e/o ai ConSORZI di disporre delle risorse necessarie occorrenti al fine di assicurare la prestazione dei servizi sociali con priorità ai soggetti indigenti, disponendo, per l'effetto, l'anticipazione in favore degli stessi delle risorse programmate con la D.G.R. n. 87 del 19/02/2020, nella misura del 20% dello stanziamento a valere sul Fondo Povertà per un importo pari ad euro 10.387.720,00, nelle more del completamento del procedimento di predisposizione e presentazione dei Piani sociali di Zona a cura dei medesimi Ambiti e/o ConSORZI;
- h) che con D.D. n. 204 del 22/04/2021 e D.D. n. 22 del 27/01/2021, in attuazione delle DD.GG.RR. n. 170 e 171 del 07/04/2020, è stata liquidata in favore dei Comuni Capofila degli Ambiti Territoriali/ConSORZI la prima tranche del Fondo Povertà 2019;

#### CONSIDERATO altresì:

- a) che con Decreto dirigenziale n. 481 del 16/07/2020 sono state approvate le indicazioni operative per la presentazione della prima annualità dei Piani di Zona triennali in applicazione del IV Piano Sociale Regionale 2019 - 2021 e dei Piani di Attuazione Locale (PAL) per la programmazione delle risorse della Quota servizi del Fondo Povertà annualità 2019;
- b) che hanno presentato sulla piattaforma del Sistema Informativo Sociale i Piani di Zona I annualità del IV PSR ed i PAL 2019, in conformità con quanto previsto dalle indicazioni operative di cui al D.D. 481 del 16/07/2020, gli Ambiti C04 – Piedimonte Matese, N01-N11 Napoli, N14 – Giugliano in Campania, N17 – Sant'Antimo, N18 – Casoria, N20 – Acerra, N23 – Nola ed S3 ex S10 Palomonte – Consorzio Sociale Agorà;
- c) che sulla base dell'attività istruttoria compiuta dagli uffici regionali sono risultati coerenti alle indicazioni ministeriali e regionali gli atti di programmazione presentati dagli Ambiti territoriali C04 ed N01-N11, mentre è stato necessario chiedere integrazioni alla documentazione trasmessa con i Piani di Zona I annualità del IV PSR ed i PAL 2019 per gli Ambiti territoriali N14, N17, N18, N20, N23 ed S3 ex S10;
- d) che le integrazioni prodotte dagli Ambiti territoriali N14, N17, N18, N20, N23 ed S3 ex S10 sono risultate coerenti alle indicazioni ministeriali e regionali;

#### RITENUTO pertanto

- a) di dover procedere ad attestare la conformità alle indicazioni ministeriali e regionali dei Piani di Zona I annualità e dei Piani Locali Povertà 2019 presentati dagli Ambiti territoriali C04 – Piedimonte Matese, N01-N11 Napoli, N14 – Giugliano in Campania, N17 – Sant'Antimo, N18 – Casoria, N20 – Acerra, N23 – Nola ed S3 ex S10 Palomonte – Consorzio Sociale Agorà;
- b) di dover procedere a liquidare l'importo di **euro 1.861.134,7 a valere sul Fondo Regionale 2019-sull'impegno definitivo 3190009504/19**, quale saldo relativo alla I annualità dei Piani di Zona, in favore degli Ambiti territoriali indicati nel riepilogo di cui all'allegato A e come riportato nell'Allegato dati contabili e beneficiari, che sono parte integrante del presente decreto, imputando la stessa sulle risorse in conto residui del capitolo 7796 del bilancio gestionale 2021;
- c) di dover procedere a liquidare l'importo di **euro 7.815.947,04 a valere sul Fondo Nazionale 2019-sull'impegno definitivo 3200000872/20** quale saldo relativo alla I annualità dei Piani di Zona, in favore degli Ambiti territoriali indicati nel riepilogo di cui all'allegato A e come riportato nell'Allegato dati contabili e beneficiari, che sono parte integrante del presente decreto, imputando la stessa sulle risorse in conto residui del capitolo 7870 del bilancio gestionale 2021;
- d) di dover procedere a liquidare l'importo di **euro 13.183.874,61 a valere sul Fondo Povertà 2019- impegno definitivo 3200001447/20** quale saldo relativo ai PAL 2019, in favore degli Ambiti territoriali indicati nel riepilogo di cui all'allegato A e come riportato nell'Allegato dati contabili e beneficiari, che sono parte integrante del presente decreto, imputando la stessa sulle risorse in conto residui del capitolo 7870 del bilancio gestionale 2021;
- e) di dover disporre il pagamento delle suddette somme a valere sul Fondo Nazionale Politiche Sociali, sul Fondo regionale e sul Fondo Povertà per l'anno 2019, accreditando le somme spettanti come riportato nell'allegato dati contabili e beneficiari in favore degli Ambiti territoriali, indicati nel riepilogo di cui all'allegato A, che costituiscono parte integrante del presente atto;

**DATO ATTO CHE** la spesa in oggetto non rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;

**VISTI**

- a) tutti gli atti richiamati che qui si intendono integralmente riportati;
- b) la L.R. n. 37 del 05 dicembre 2017 – Principi e strumenti della programmazione ai fini dell'ordinamento contabile regionale;
- c) il Regolamento Regionale n. 5 del 7/6/2018 – regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della L.R. n. 37 del 5/12/2017-;
- d) la L.R. n. 38 del 29 dicembre 2020 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021- 2023 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2021”
- e) la L. R. n. 39 del 29 dicembre 2020, “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023 della Regione Campania”;
- f) la DGR n. 5 del 5 gennaio 2021 "Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2021/2023";
- g) la DGR n. 16 del 12/01/2021 "Approvazione Bilancio Gestionale 2021-2023 della Regione Campania – Indicazioni gestionali."
- h) la D.G.R. n.411 del 30/07/2020 che conferisce l'incarico di responsabile dello Staff 50.05.91 Funzioni di supporto tecnico operativo, presso la D.G. per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, alla dott.ssa Marina Rinaldi, matr. 18944;

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura dello Staff Tecnico operativo 91 della Direzione Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie come attestato dal relativo dirigente, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore generale*

**DECRETA**

per quanto esposto in narrativa che si intende qui integralmente riportato:

1. di attestare la conformità alle indicazioni ministeriali e regionali dei Piani di Zona I annualità e dei Piani Locali Povertà 2019 presentati dagli Ambiti territoriali C04 – Piedimonte Matese, N01-N11 Napoli, N14 – Giugliano in Campania, N17 – Sant'Antimo, N18 – Casoria, N20 – Acerra, N23 – Nola ed S3 ex S10 Palomonte – Consorzio Sociale Agorà;
2. di liquidare l'importo di **euro 1.861.134,7 a valere sul Fondo Regionale 2019- sull'impegno definitivo 3190009504/19**, quale saldo relativo alla I annualità dei Piani di Zona, in favore degli Ambiti territoriali indicati nel riepilogo di cui all'allegato A e come riportato nell'Allegato dati contabili e beneficiari, che sono parte integrante del presente decreto, imputando la stessa sulle risorse in conto residui del capitolo 7796 del bilancio gestionale 2021;
3. di liquidare l'importo di **euro 7.815.947,04 a valere sul Fondo Nazionale 2019- sull'impegno definitivo 3200000872/20** quale saldo relativo alla I annualità dei Piani di Zona, in favore degli Ambiti territoriali indicati nel riepilogo di cui all'allegato A e come riportato nell' Allegato dati contabili e beneficiari, che sono parte integrante del presente decreto, imputando la stessa sulle risorse in conto residui del capitolo 7870 del bilancio gestionale 2021;
4. di liquidare l'importo **l'importo di euro 13.183.874,61 a valere sul Fondo Povertà 2019- impegno definitivo 3200001447/20** quale saldo relativo ai PAL 2019, in favore degli Ambiti territoriali indicati nel riepilogo di cui all'allegato A e come riportato nell' Allegato dati contabili e beneficiari, che sono parte integrante del presente decreto, imputando la stessa sulle risorse in conto residui del capitolo 7870 del bilancio gestionale 2021;
5. di disporre il pagamento delle suddette somme a valere sul Fondo Nazionale Politiche Sociali, sul Fondo regionale e sul Fondo Povertà per l'anno 2019, accreditando le somme spettanti come riportato nell'allegato dati contabili e beneficiari in favore degli Ambiti territoriali indicati nel riepilogo di cui all'allegato A, che costituiscono parte integrante del presente atto;
6. di rinviare a successivi atti la liquidazione delle restanti somme a valere sul FNPS, FR e Fondo Povertà per l'anno 2019;
7. di stabilire ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che la liquidazione di cui al precedente punto, presenta la seguente competenza economica 01/01/2021-31/12/2021;

8. di attestare che la spesa in oggetto non rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;
9. di trasmettere copia del presente atto allo STAFF Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio (50 13 93), alla Segreteria di Giunta - Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali; all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di vetro del sito istituzionale, successivamente all'avvenuta regolare annotazione dello stesso nelle scritture contabili, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/ 2017.

Napoli, .....

Il Dirigente dello Staff T.O.  
*dott.ssa Marina Rinaldi*

Il Direttore Generale  
*dott.ssa Maria Somma*

						<b>Allegato A</b>
<b>AMBITO</b>	<b>CAPOFILE</b>	<b>CODICE FISCALE</b>	<b>Codice tesoreria unica/IBAN</b>	<b>saldo FNPS 2019</b>	<b>saldo FR 2019</b>	<b>Saldo Fondo Povertà 2019</b>
C04	Piedimonte Matese	82000790616	0067862	629.263,90	149.840,44	487.449,14
N01-10	Napoli	80014890638	0063533	4.423.863,50	1.053.411,16	8.253.815,86
N14	Giugliano in Campania	80049220637	0063507	596.684,47	142.082,61	954.772,32
N17	Sant'Antimo	01554810638	0063610	516.185,76	122.914,24	991.133,68
N18	Casoria	80029310630	0063469	598.118,56	142.424,10	1.112.227,69
N20	Acerra	80103960631	0063406	287.476,54	68.453,96	520.571,20
N23	Nola	84003330630	0063545	546.886,44	130.224,70	755.268,49
S03 (ex S10)	Palomonte	82002370656	0304807	217.467,87	51.783,49	108.636,23
<b>TOTALE</b>				<b>7.815.947,04</b>	<b>1.861.134,70</b>	<b>13.183.874,61</b>



ALLEGATO DATI CONTABILI

Conformità dei Piani di Zona I annualità IV PSR e dei PAL 2019 presentati dagli Ambiti territoriali C04, N01-N11, N14, N17, N18, N20, N23 ed S3 ex S10. Liquidazione saldo Fondo Nazionale Politiche sociali, Fondo regionale e Fondo Povertà annualità 2019.

Eserc.	Capitolo	N° Impegno	Tit.	Miss.	Prog.	M.Aggr.	Cofog	V° Livello	UE	Importo	IVA	Ritenute
2020	U07870	3200000872	1	12	1207	104	10.9	U.1.04.01.02.003	8	7.815.947,04 €	0,00 €	0,00 €



**ALLEGATO BENEFICIARI**

Nominativo	C.F./P.Iva	Res./Sede Leg.	Dati Anagrafici	CIG/CUP/SURF	Lordo	IVA	Ritenute	
COMUNE DI ACERRA	C.F.: 80103960631 P.Iva: 02926151214	VIALE DELLA DEMOCRAZIA 21,ACERRA		NA	287.476,54 €	0,00 €	0,00 €	
COMUNE DI CASORIA	C.F.: 80029310630 P.Iva: 01505091213	PIAZZA CIRILLO 1,CASORIA		NA	598.118,56 €	0,00 €	0,00 €	
COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA	C.F.: 80049220637 P.Iva: 01547361210	CORSO CAMPANO N 200,GIUGLIANO IN CAMPANIA		NA	596.684,47 €	0,00 €	0,00 €	
COMUNE DI NAPOLI	C.F.: 80014890638 P.Iva: 01207650639	PIAZZA MUNICIPIO - PAL.SAN GIACOMO,NAPOLI		NA	4.423.863,50 €	0,00 €	0,00 €	
COMUNE DI NOLA	C.F.: 84003330630 P.Iva: 01549321212	PIAZZA DUOMO 1,NOLA		NA	546.886,44 €	0,00 €	0,00 €	
COMUNE DI PALOMONTE	C.F.: 82002370656 P.Iva: 01072160656	VIA AGOSTINO MASSA 2,PALOMONTE		NA	217.467,87 €	0,00 €	0,00 €	
COMUNE DI PIEDIMONTE MATESE	C.F.: 82000790616 P.Iva: 00900390618	PIAZZA ROMA N 1,PIEDIMONTE MATESE		NA	629.263,90 €	0,00 €	0,00 €	
COMUNE DI SANT'ANTIMO	C.F.: 01554810638 P.Iva: 01263291211	PIAZZA DELLA REPUBBLICA,SANT'ANTIMO		NA	516.185,76 €	0,00 €	0,00 €	
<b>N. BENEFICIARI:</b>				<b>8</b>	<b>TOTALI</b>	<b>7.815.947,04 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>

**MODALITA' DI PAGAMENTO**

Nominativo	CIG/CUP	Lordo	IVA	Ritenute	Modalità di Pagamento	Per Esso
COMUNE DI ACERRA	NA	287.476,54 €	0,00 €	0,00 €	GIROFONDI ENTE TAB.A L. 720/84 - CONTO T.U. Conto TU: 0063406	
COMUNE DI CASORIA	NA	598.118,56 €	0,00 €	0,00 €	GIROFONDI ENTE TAB.A L. 720/84 - CONTO T.U. Conto TU: 0063469	



**ALLEGATO BENEFICIARI**

**MODALITA' DI PAGAMENTO**

Nominativo	CIG/CUP	Lordo	IVA	Ritenute	Modalità di Pagamento	Per Esso
COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	596.684,47 €	0,00 €	0,00 €	GIROFONDI ENTE TAB.A L. 720/84 - CONTO T.U. Conto TU: 0063507	
COMUNE DI NAPOLI	NA	4.423.863,50 €	0,00 €	0,00 €	GIROFONDI ENTE TAB.A L. 720/84 - CONTO T.U. Conto TU: 0063533	
COMUNE DI NOLA	NA	546.886,44 €	0,00 €	0,00 €	GIROFONDI ENTE TAB.A L. 720/84 - CONTO T.U. Conto TU: 0063545	
COMUNE DI PALOMONTE	NA	217.467,87 €	0,00 €	0,00 €	GIROFONDI ENTE TAB.A L. 720/84 - CONTO T.U. Conto TU: 0304807	
COMUNE DI PIEDIMONTE MATESE	NA	629.263,90 €	0,00 €	0,00 €	GIROFONDI ENTE TAB.A L. 720/84 - CONTO T.U. Conto TU: 0067862	
COMUNE DI SANT'ANTIMO	NA	516.185,76 €	0,00 €	0,00 €	GIROFONDI ENTE TAB.A L. 720/84 - CONTO T.U. Conto TU: 0063610	



ALLEGATO DATI CONTABILI

Eserc.	Capitolo	N° Impegno	Tit.	Miss.	Prog.	M.Aggr.	Cofog	V° Livello	UE	Importo	IVA	Ritenute
2019	U07796	3190009504	1	12	1207	104	10.9	U.1.04.01.02.003	8	1.861.134,70 €	0,00 €	0,00 €



**ALLEGATO BENEFICIARI**

Nominativo	C.F./P.Iva	Res./Sede Leg.	Dati Anagrafici	CIG/CUP/SURF	Lordo	IVA	Ritenute	
COMUNE DI PALOMONTE	C.F.: 82002370656 P.Iva: 01072160656	VIA AGOSTINO MASSA 2,PALOMONTE		NA	51.783,49 €	0,00 €	0,00 €	
COMUNE DI PIEDIMONTE MATESE	C.F.: 82000790616 P.Iva: 00900390618	PIAZZA ROMA N 1,PIEDIMONTE MATESE		NA	149.840,44 €	0,00 €	0,00 €	
COMUNE DI SANT'ANTIMO	C.F.: 01554810638 P.Iva: 01263291211	PIAZZA DELLA REPUBBLICA,SANT'ANTIMO		NA	122.914,24 €	0,00 €	0,00 €	
COMUNE DI NOLA	C.F.: 84003330630 P.Iva: 01549321212	PIAZZA DUOMO 1,NOLA		NA	130.224,70 €	0,00 €	0,00 €	
COMUNE DI NAPOLI	C.F.: 80014890638 P.Iva: 01207650639	PIAZZA MUNICIPIO - PAL.SAN GIACOMO,NAPOLI		NA	1.053.411,16 €	0,00 €	0,00 €	
COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA	C.F.: 80049220637 P.Iva: 01547361210	CORSO CAMPANO N 200,GIUGLIANO IN CAMPANIA		NA	142.082,61 €	0,00 €	0,00 €	
COMUNE DI CASORIA	C.F.: 80029310630 P.Iva: 01505091213	PIAZZA CIRILLO 1,CASORIA		NA	142.424,10 €	0,00 €	0,00 €	
COMUNE DI ACERRA	C.F.: 80103960631 P.Iva: 02926151214	VIALE DELLA DEMOCRAZIA 21,ACERRA		NA	68.453,96 €	0,00 €	0,00 €	
<b>N. BENEFICIARI:</b>				<b>8</b>	<b>TOTALI</b>	<b>1.861.134,70 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>

**MODALITA' DI PAGAMENTO**

Nominativo	CIG/CUP	Lordo	IVA	Ritenute	Modalità di Pagamento	Per Esso
COMUNE DI PALOMONTE	NA	51.783,49 €	0,00 €	0,00 €	GIROFONDI ENTE TAB.A L. 720/84 - CONTO T.U. Conto TU: 0304807	
COMUNE DI PIEDIMONTE MATESE	NA	149.840,44 €	0,00 €	0,00 €	GIROFONDI ENTE TAB.A L. 720/84 - CONTO T.U. Conto TU: 0067862	



**ALLEGATO BENEFICIARI**

**MODALITA' DI PAGAMENTO**

Nominativo	CIG/CUP	Lordo	IVA	Ritenute	Modalità di Pagamento	Per Esso
COMUNE DI SANT'ANTIMO	NA	122.914,24 €	0,00 €	0,00 €	GIROFONDI ENTE TAB.A L. 720/84 - CONTO T.U. Conto TU: 0063610	
COMUNE DI NOLA	NA	130.224,70 €	0,00 €	0,00 €	GIROFONDI ENTE TAB.A L. 720/84 - CONTO T.U. Conto TU: 0063545	
COMUNE DI NAPOLI	NA	1.053.411,16 €	0,00 €	0,00 €	GIROFONDI ENTE TAB.A L. 720/84 - CONTO T.U. Conto TU: 0063533	
COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	142.082,61 €	0,00 €	0,00 €	GIROFONDI ENTE TAB.A L. 720/84 - CONTO T.U. Conto TU: 0063507	
COMUNE DI CASORIA	NA	142.424,10 €	0,00 €	0,00 €	GIROFONDI ENTE TAB.A L. 720/84 - CONTO T.U. Conto TU: 0063469	
COMUNE DI ACERRA	NA	68.453,96 €	0,00 €	0,00 €	GIROFONDI ENTE TAB.A L. 720/84 - CONTO T.U. Conto TU: 0063406	



ALLEGATO DATI CONTABILI

Eserc.	Capitolo	N° Impegno	Tit.	Miss.	Prog.	M.Aggr.	Cofog	V° Livello	UE	Importo	IVA	Ritenute
2020	U07870	3200001447	1	12	1207	104	10.9	U.1.04.01.02.003	8	13.183.874,61 €	0,00 €	0,00 €



**ALLEGATO BENEFICIARI**

Nominativo	C.F./P.Iva	Res./Sede Leg.	Dati Anagrafici	CIG/CUP/SURF	Lordo	IVA	Ritenute
COMUNE DI ACERRA	C.F.: 80103960631 P.Iva: 02926151214	VIALE DELLA DEMOCRAZIA 21,ACERRA		NA	520.571,20 €	0,00 €	0,00 €
COMUNE DI CASORIA	C.F.: 80029310630 P.Iva: 01505091213	PIAZZA CIRILLO 1,CASORIA		NA	1.112.227,69 €	0,00 €	0,00 €
COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA	C.F.: 80049220637 P.Iva: 01547361210	CORSO CAMPANO N 200,GIUGLIANO IN CAMPANIA		NA	954.772,32 €	0,00 €	0,00 €
COMUNE DI NAPOLI	C.F.: 80014890638 P.Iva: 01207650639	PIAZZA MUNICIPIO - PAL.SAN GIACOMO,NAPOLI		NA	8.253.815,86 €	0,00 €	0,00 €
COMUNE DI NOLA	C.F.: 84003330630 P.Iva: 01549321212	PIAZZA DUOMO 1,NOLA		NA	755.268,49 €	0,00 €	0,00 €
COMUNE DI SANT'ANTIMO	C.F.: 01554810638 P.Iva: 01263291211	PIAZZA DELLA REPUBBLICA,SANT'ANTIMO		NA	991.133,68 €	0,00 €	0,00 €
COMUNE DI PIEDIMONTE MATESE	C.F.: 82000790616 P.Iva: 00900390618	PIAZZA ROMA N 1,PIEDIMONTE MATESE		NA	487.449,14 €	0,00 €	0,00 €
COMUNE DI PALOMONTE	C.F.: 82002370656 P.Iva: 01072160656	VIA AGOSTINO MASSA 2,PALOMONTE		NA	108.636,23 €	0,00 €	0,00 €
<b>N. BENEFICIARI:</b>				<b>8</b>	<b>TOTALI</b>	<b>13.183.874,61 €</b>	<b>0,00 €</b>

**MODALITA' DI PAGAMENTO**

Nominativo	CIG/CUP	Lordo	IVA	Ritenute	Modalità di Pagamento	Per Esso
COMUNE DI ACERRA	NA	520.571,20 €	0,00 €	0,00 €	GIROFONDI ENTE TAB.A L. 720/84 - CONTO T.U. Conto TU: 0063406	
COMUNE DI CASORIA	NA	1.112.227,69 €	0,00 €	0,00 €	GIROFONDI ENTE TAB.A L. 720/84 - CONTO T.U. Conto TU: 0063469	



**ALLEGATO BENEFICIARI**

**MODALITA' DI PAGAMENTO**

Nominativo	CIG/CUP	Lordo	IVA	Ritenute	Modalità di Pagamento	Per Esso
COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	954.772,32 €	0,00 €	0,00 €	GIROFONDI ENTE TAB.A L. 720/84 - CONTO T.U. Conto TU: 0063507	
COMUNE DI NAPOLI	NA	8.253.815,86 €	0,00 €	0,00 €	GIROFONDI ENTE TAB.A L. 720/84 - CONTO T.U. Conto TU: 0063533	
COMUNE DI NOLA	NA	755.268,49 €	0,00 €	0,00 €	GIROFONDI ENTE TAB.A L. 720/84 - CONTO T.U. Conto TU: 0063545	
COMUNE DI SANT'ANTIMO	NA	991.133,68 €	0,00 €	0,00 €	GIROFONDI ENTE TAB.A L. 720/84 - CONTO T.U. Conto TU: 0063610	
COMUNE DI PIEDIMONTE MATESE	NA	487.449,14 €	0,00 €	0,00 €	GIROFONDI ENTE TAB.A L. 720/84 - CONTO T.U. Conto TU: 0067862	
COMUNE DI PALOMONTE	NA	108.636,23 €	0,00 €	0,00 €	GIROFONDI ENTE TAB.A L. 720/84 - CONTO T.U. Conto TU: 0304807	



ALLEGATO DICHIARAZIONI

Con la sottoscrizione del presente allegato si da atto espressamente che:

- \* La spesa di cui al presente provvedimento non rientra tra quelle soggette agli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni previsti dal DLgs n. 33/2013.*
  
- \* In relazione al presente provvedimento non sussiste alcun obbligo in materia di informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR).*
  
- \* La spesa liquidata con il presente provvedimento non rientra tra quelle soggette agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010.*



Convenzione Consip per i “Servizi relativi alla gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche”  
**RTI COM Metodi - Deloitte Consulting**

## VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE

<b>DATA</b>	02/08/2021
<b>LUOGO</b>	Napoli
<b>NOME PA</b>	Comune di Napoli -
<b>RICHIESTA PRELIMINARE DI FORNITURA</b>	6295715 emessa in data 02/08/2021
<b>LOTTO - REGIONE</b>	Lotto 7 - Regioni Campania e Molise

PARTECIPANTI AL SOPRALLUOGO			
Per il RTI	Paolo Bocchini	Gestore del Servizio	
Per l'Ente	Santoro Massimo	Punto ordinante	
	Forte Mauro	Supervisore	



Convenzione Consip per i "Servizi relativi alla gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche"

**RTI COM Metodi - Deloitte Consulting**

Verbale di Sopralluogo preliminare a seguito di RPF

Con riferimento alla **Richieste Preliminari di Fornitura (RPF)** n. **6295715** emessa in data **02/08/2021** è stato effettuato il sopralluogo, finalizzato all'acquisizione delle informazioni necessarie alla redazione della Relazione di Audit Preliminare finalizzata a fornire all'Ente elementi utili a scegliere la configurazione di servizio che meglio si adegua alle sue esigenze.

## 1 DATI QUANTITATIVI

Si riportano nel seguito le informazioni dimensionali che caratterizzano l'Ente.

### 1.1 LUOGHI DI LAVORO

Codice plesso/unità Organizzativa	Città	Indirizzo	Destinazione d'uso	Mq	Lavoratori ufficio	Lavoratori no ufficio	Totale lavoratori
1	Napoli	Largo Torretta, 19	Uffici	500.000	5448		5448
Totale				500.000	5448		5448

## 2 INFORMAZIONI GESTIONALI

Santoro Massimo (Punto ordinante) e Forte Mauro (Supervisore).

## 3 MODALITA' DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

In sede di sopralluogo sono state raccolte le informazioni operative disponibili sia attraverso analisi documentale che colloqui/interviste con il personale dell'Ente.

### 3.1 ORGANIZZAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

Le modalità di svolgimento delle tipologie di adempimento previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza dei lavoratori sono di seguito indicate.

Tipo adempimento	Modalità svolgimento		Note
	Interno	Esterno	
SGSL			Non è stato definito un SGSL
Valutazione dei rischi		X	Aggiornata al 2020
Gestione dei terzi		X	
Piano delle misure di adeguamento		X	
Redazione ed aggiornamento del Piano di Emergenza		X	
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	X		
Addetto al servizio di prevenzione e protezione	X		
Formazione ed informazione dei lavoratori		X	
Gestione del Piano di Sorveglianza Sanitaria		X	
Medico Competente		X	



Convenzione Consip per i "Servizi relativi alla gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche"

**RTI COM Metodi - Deloitte Consulting**

Verbale di Sopralluogo preliminare a seguito di RPF

### 3.2 VALUTAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI PER AMBITO TEMATICO

Sono stati analizzati i seguenti Ambiti Tematici

- 1) Organizzazione della sicurezza
- 2) Valutazione dei rischi
- 3) Gestione Emergenze
- 4) Formazione Informazione dei lavoratori
- 5) Sorveglianza sanitaria
- 6) Soggetti Terzi

Per ogni singolo Ambito Tematico si sono valutati Elementi di Analisi specifici, ed in funzione di quanto rilevato, assegnato un giudizio.

Si rimette in allegato 1 la sintesi delle valutazioni effettuate.

### 3.3 DOCUMENTAZIONE ANALIZZATA

Nel corso del sopralluogo preliminare è stata analizzata, attraverso interviste con il Referente e l'RSPP, la documentazione indicata nel prospetto seguente.

Tipo documentazione	Stato	Note
Certificato di Agibilità	In fase di aggiornamento	Altri sono edifici di vecchia costruzione, non soggetti
Certificato di Prevenzione Incendi (CPI), ai sensi del DPR 151/2011	Aggiornato	Alcuni sono in fase di rinnovo (30%)
Dichiarazione conformità impianti, ai sensi del DPR 37/08 o DPR 46/90	Aggiornato	
Documento di Valutazione dei Rischi	Aggiornato	Ogni datore di lavoro ha un suo DVR
DUVRI (Art. 26 comma 3, D.Lgs. 81/08)	Elaborati sistematicamente	
Formazione e aggiornamento Addetti al Primo Soccorso	Aggiornata	Necessità aggiornamento
Formazione e aggiornamento Addetti Antincendio	Aggiornata	Necessità aggiornamento
Formazione e aggiornamento Dirigenti	Aggiornata	
Formazione e aggiornamento Lavoratori (Art. 37, D. Lgs. 81/08)	Aggiornata	
Formazione e aggiornamento Preposti	Aggiornata	Necessità aggiornamento
Formazione e aggiornamento RLS	Aggiornata	Necessità aggiornamento
Giudizi di idoneità dei lavoratori / Cartelle di rischio	Presenti	
Informazione ai lavoratori - Opuscoli (Art. 36, D.Lgs. 81/08)	Aggiornata	Quando necessario
Lettere di incarico alle emergenze	Aggiornata	A cura di ciascun datore di lavoro
Nomina del Medico Autorizzato	Non necessaria	
Nomina del Medico Competente	Nomina in essere	5 medici
Nomina del Medico Coordinatore	Nomina in essere	Uno tra i 5 MC
Nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Nomina in essere	Interno Ente



Convenzione Consip per i “Servizi relativi alla gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche”

**RTI COM Metodi - Deloitte Consulting**

Verbale di Sopralluogo preliminare a seguito di RPF

Tipo documentazione	Stato	Note
Nomina del Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio	Non nominato	Non necessario
Nomina dell'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione	Non nominato	Necessità di formazione per la nomina
Organigramma della Sicurezza	Aggiornato	Per ciascun DDL
Piano di Emergenza	Aggiornato	
Piano di Formazione dei Lavoratori	Aggiornato	
Piano di monitoraggio ambientale	Non aggiornato	
Planimetrie di emergenza	Aggiornato	
Programma di Formazione Antincendio del Personale Ospedaliero	Non applicabile	
Protocollo sanitario e scadenario visite mediche	Aggiornato	
Prove di evacuazione	In parte	
Registro dei controlli (Art. 5, comma 2, DPR n.37 del 1998)	Aggiornato	Presso le sedi
Registro DPI	Aggiornato	Presso DDL
Registro infortuni	Aggiornato	Presso i Servizi
Sistema di Gestione della Prevenzione Incendi	Aggiornato	Nelle sedi soggette a CPI
Sistema di Gestione SGSL	Non presente	
Verbale Cooperazione e Coordinamento (Art.26 comma 2, D.Lgs. 81/08)	Inserito nei DUVRI specifici	Allegati ai rispettivi DUVRI
Verbale di Riunione Periodica Art. 35, D.Lgs. 81/08 (ultimi tre anni)	Effettuato	2020 rinviata causa COVID
Verifica periodica impianto di messa a terra, ai sensi del DPR 462/01	Effettuata	

#### 4 SERVIZI DI INTERESSE

L'Ente ha manifestato l'esigenza dei seguenti servizi:

Modulo	Voce di servizio	Descrizione	Servizio di Interesse
CDF	Corsi di formazione e addestramento, e e-learning.	Corsi di formazione e addestramento per le diverse figure dell'organizzazione per la sicurezza.	X
Tipologia corso di formazione		Totale dipendenti	
Formazione Generale - Lavoratori		350	
Formazione Specifica (rischio MEDIO) - Lavoratori		350	



Convenzione Consip per i “Servizi relativi alla gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche”

**RTI COM Metodi - Deloitte Consulting**

Verbale di Sopralluogo preliminare a seguito di RPF

## 5 ALLEGATO – VALUTAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI PER AMBITO TEMATICO

### 5.1 *AMBITO ORGANIZZAZIONE DELLE SICUREZZA*

Per l’Ambito Tematico Organizzazione della Sicurezza, sono stati valutati i seguenti elementi di analisi cui è stato assegnato il giudizio riportato nella tabella sotto riportata.

Elemento di analisi	Rilevato
Presenza deleghe e incarichi	Adempimento Attuato ma Implementabile
Aree di competenza chiara e ben definita	Adeguata
Coerenza ruoli della sicurezza con posizione organizzativa	Adeguata
Correttezza formale delle deleghe e incarichi	Adeguata
Verbali di Riunioni periodica	Adempimento attuato
Presenza di procedure	Sistema di procedure parziale
Adeguatezza procedure e coerenza delle stesse con i diversi ruoli	Implementabile
Adeguatezza e completezza del SGSL	SGSL non presente
Emissione ed utilizzo delle procedure dell' SGSL	Assenza di procedure

### 5.2 *AMBITO VALUTAZIONE DEI RISCHI*

Per l’Ambito Tematico Valutazione dei Rischi, sono stati valutati i seguenti elementi di analisi cui è stato assegnato il giudizio riportato nella tabella sotto riportata.

Elemento di analisi	Rilevato
Adeguatezza e completezza del DVR rispetto alla tipologia dell'attività lavorativa e dei luoghi di lavoro	Adeguato
Aggiornamento DVR	Adempimento attuato
Procedure per l'aggiornamento tempestivo a seguito di determinati eventi di cambiamento	Procedure presenti ed applicate
Adeguatezza e completezza delle misure di adeguamento ai luoghi di lavoro, agli impianti ed alle attrezzature	Adeguata
Adeguatezza e completezza delle misure di tipo organizzativo per la prevenzione e tutela dei lavoratori	Adeguata
Adeguatezza e completezza delle misure per la gestione dei rischi residui	Adeguata
Adeguatezza e completezza del Piano di Miglioramento	Adeguata
Aggiornamento Piano di Miglioramento	Adeguata
Adeguatezza e completezza sistema di controllo del monitoraggio delle fonti di rischio	Adeguata



Convenzione Consip per i “Servizi relativi alla gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche”

**RTI COM Metodi - Deloitte Consulting**

Verbale di Sopralluogo preliminare a seguito di RPF

### 5.3 **AMBITO GESTIONE EMERGENZE**

Per l’Ambito Tematico Gestione delle Emergenze, sono stati valutati i seguenti elementi di analisi cui è stato assegnato il giudizio riportato nella tabella sotto riportata.

Elemento di analisi	Rilevato
Adeguatezza formale e sostanziale incarichi gestione delle emergenze	Adeguate
Piano di Emergenza	Adeguate
Adeguatezza e completezza delle planimetrie con indicazione delle vie di esodo	Adeguate
Registro Prove di evacuazione	Registro presente e aggiornato
Elenco incaricati	Elenco presente e aggiornato
Segnalazione vie di fuga	Adeguate
Segnalazione zone di raccolta	Adeguate
Segnalazione mezzi estinguenti	Adeguate
Registro manutenzioni apparecchiature/impianti antincendio	Registro presente e aggiornato

### 5.4 **AMBITO FORMAZIONE INFORMAZIONE DEI LAVORATORI**

Per l’Ambito Tematico Gestione delle Emergenze, sono stati valutati i seguenti elementi di analisi cui è stato assegnato il giudizio riportato nella tabella sotto riportata.

Elemento di analisi	Rilevato
Formazione dei lavoratori	Erogata
Formazione delegati/Incaricati a ricoprire ruoli nell'organizzazione della sicurezza	Erogata
Adeguatezza e completezza del piano di formazione, informazione ed addestramento e dei relativi protocolli formativi	Implementabile
Procedura per la formazione in caso di variazioni organizzative	Procedure presenti e parzialmente applicate
Calendari aggiornamenti formativi	Aggiornati
Calendari formativi per l'anno in corso	Da aggiornare
Contenuti formativi dei corsi di formazione	Implementabile
Registro sessioni formative	Registro presente e aggiornato
Contenuti piani informativi	Implementabile



Convenzione Consip per i “Servizi relativi alla gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche”

**RTI COM Metodi - Deloitte Consulting**

Verbale di Sopralluogo preliminare a seguito di RPF

### 5.5 **AMBITO SORVEGLIANZA SANITARIA**

Per l’Ambito Tematico Gestione delle Emergenze, sono stati valutati i seguenti elementi di analisi cui è stato assegnato il giudizio riportato nella tabella sotto riportata.

Elemento di analisi	Rilevato
Adeguatezza e completezza del Piano di Sorveglianza Sanitaria e dei protocolli sanitari per profilo di rischio	Implementabile
Registro esposti	Registro non presente
Programma di sorveglianza sanitaria con calendarizzazione delle scadenze	Da aggiornare
Procedura gestione cartelle sanitarie	Procedure presenti ed applicate
Informativa ai lavoratori	Adeguate
Procedura tutela della Privacy lavoratori esposti	Procedure presenti ed applicate
Relazione annuale sorveglianza sanitaria	Adempimento attuato
Verbali sopralluoghi medico competente	Presenti
Gestione Registro infortuni	Registro presente e aggiornato

### 5.6 **AMBITO SOGGETTI TERZI**

Per l’Ambito Tematico Soggetti Terzi, sono stati valutati i seguenti elementi di analisi cui è stato assegnato il giudizio riportato nella tabella sotto riportata.

Elemento di analisi	Rilevato
DUVRI per tutti i contratti	Per alcuni
Adeguatezza e completezza dei DUVRI	Adeguate
Procedura di coordinamento per interferenze con i fornitori	Procedure presenti ed applicate
Procedura gestione DUVRI prima e durante l'appalto	Procedure presenti ed applicate
Archivio DUVRI	Per alcuni
Verbali di coordinamento con fornitori	Per alcuni
Audit di verifica fornitori	Per alcuni
Costi della sicurezza	Per alcuni
Sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi	Implementabile

**Lotto - 7**  
**Regioni - Campania e Molise**  
**Comune di Napoli**



**Piano Dettagliato delle Attività**  
**2021-PDA-0176-V1**



Servizi relativi alla gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 26 legge n. 488/1999 e s.m.i. e art. 58 legge 388/2000



## Sommario

<b>Sezione 0. GESTIONE DEL DOCUMENTO</b>	<b>3</b>
<b>Sezione 1. INTRODUZIONE</b>	<b>4</b>
1.1. Note di Emissione .....	4
<b>Sezione 2. Il contesto di riferimento</b>	<b>4</b>
2.1. I luoghi di lavoro .....	4
2.2. I lavoratori.....	4
2.3. L'organizzazione della sicurezza .....	4
2.4. Documentazione esistente .....	4
<b>Sezione 3. I servizi proposti</b>	<b>4</b>
3.1. Tipologia e quantità dei servizi extra canone .....	5
<b>Sezione 4. Corrispettivi</b>	<b>5</b>
4.1. Attività a canone.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
4.2. Attività extra canone .....	5
4.3. Modalità di rendicontazione.....	6
4.4. Dettaglio determinazione dei corrispettivi .....	6
4.4.1. Attività a canone.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
4.4.2. Attività extra canone .....	6
<b>Sezione 5. Gestione degli Indicatori di Prestazione.....</b>	<b>6</b>
5.1. INDICATORE DI PUNTUALITA' (IP).....	7
5.2. INDICATORE DI SODDISFAZIONE DEL SUPERVISORE.....	7
5.3. INDICATORE DI SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI .....	8
<b>Sezione 6. Altro</b>	<b>8</b>
6.1. Situazioni particolari .....	8
6.2. Prospetto riepilogativo degli importi per caricamento ordinativo principale di fornitura .....	8
6.3. Allegati OPF.....	9
6.3.1. Totale servizi.....	9
6.4. Allegati .....	10
6.4.1. Allegato 1 - DESCRIZIONE SINTETICA DEI SERVIZI IN CONVENZIONE .....	10
6.4.2. Allegato 2 – Protocolli sanitari applicati .....	16
<b>MODULO DI VALUTAZIONE DEL PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITÀ.....</b>	<b>17</b>



Servizi relativi alla gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 26 legge n. 488/1999 e s.m.i. e art. 58 legge 388/2000



## SEZIONE 0. GESTIONE DEL DOCUMENTO

Lotto	Regione	Amministrazione	C.F. / partita IVA
7	Campania e Molise	Comune di Napoli	80014890638

Cod. Identificativo RPF	Data ricevimento RPF	Data sopralluogo
0176	02/08/2021	02/08/2021

Versione PDA	Data Emissione	Note
2021-PDA-0176-V1	09/08/2021	

Nome e Cognome	Firma
Emesso da: Dott. Paolo Bocchini	
Approvata da: Ing. Marco Benasso	

Distribuzione	Funzione nell'Amministrazione
Santoro Massimo	Punto ordinante
Forte Mauro	Supervisore



Servizi relativi alla gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 26 legge n. 488/1999 e s.m.i. e art. 58 legge 388/2000



## SEZIONE 1. INTRODUZIONE

### 1.1. NOTE DI EMISSIONE

Il presente PDA è stato redatto a seguito della vostra Comunicazione del 09/08/2021 con cui ci notificate la scelta della configurazione di servizio che meglio si adatta alle vostre esigenze tra quelle da noi previste nella Relazione di Audit Preliminare n.ro 2021-RAP-0176-V1 del 06/08/2021 redatto a seguito della vostra RPF n.ro 2021-RPF-0176-V1 del 02/08/2021.

## SEZIONE 2. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Si riportano nel seguito le informazioni relative all'Ente

### 2.1. I LUOGHI DI LAVORO

Codice plesso/unità Organizzativa	Città	Indirizzo	Destinazione d'uso	Mq	Lavoratori ufficio	Lavoratori no ufficio	Totale lavoratori
1	Napoli	Piazza Municipio	Uffici	500.000	4.484	964	5.488
Totale				500.000	4.484	964	5.488

### 2.2. L'ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA

Si rimanda alla sezione 2.3 del Relazione di Audit Preliminare n.ro 2021-RAP-0176-V1 emessa in data 06/08/2021

### 2.3. DOCUMENTAZIONE ESISTENTE

La documentazione esibita ed analizzata in sede di sopralluogo è quella indicata al paragrafo 3.3 del Verbale di Sopralluogo Preliminare n.ro 2021-VSP-0176-V1 effettuato in data 02/08/2021.

## SEZIONE 3. I SERVIZI PROPOSTI

Verranno erogati i seguenti servizi:

Modulo	Voce di servizio	Descrizione	Servizio di Interesse
CDF	Corsi di formazione e addestramento, e e-learning.	Corsi di formazione e addestramento per le diverse figure dell'organizzazione per la sicurezza.	X
<b>Tipologia corso di formazione</b>		<b>Totale dipendenti</b>	
Formazione Generale - Lavoratori		350	
Formazione Specifica (rischio MEDIO) - Lavoratori		350	

Si rimanda all'allegato 1 per descrizione sintetica dei servizi.



Servizi relativi alla gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 26 legge n. 488/1999 e s.m.i. e art. 58 legge 388/2000



### 3.1. TIPOLOGIA E QUANTITÀ DEI SERVIZI EXTRA CANONE

Al fine di dimensionare correttamente la presente proposta tecnica, all'interno del presente paragrafo vengono riportate le tipologie e le relative quantità di servizi "extra canone" considerati nel presente PDA.

#### Corsi di formazione

Il Comune ha richiesto l'esecuzione dei seguenti corsi di formazione:

- Corso di formazione Lavoratori Medio Rischio – 12 ore;

Complessivamente dovranno essere acquistati i seguenti moduli

Modulo		Totale triennio
CDFB	Corsi per rischi specifici per settori classi di rischio medio e alto; RSPP, ASPP e DL; Corsi tenuti da medici o paramedici; Sessioni di addestramento; Corsi aventi ad oggetto temi legati al rischio incendio per settore della classe di rischio basso.	210

Modulo	Corso di formazione/sessioni Addestramento	Durata (ore)	PCDFJ	Numero discenti (ND)	Numero risposte (NRS)	CDS (Durata x PCDF)	CND (ND x CDS x 0,01)	CRS (NRS x CDS x 0,7)	CCF/Edizione	Numero Edizioni	Prezzo totale
CDFB	Corso per lavoratori - Formazione specifica - settori classi di rischio medio	12	60	25		720,00 €	180,00 €	- €	900,00 €	14	12.600,00 €

## SEZIONE 4. CORRISPETTIVI

Nella tabella seguente viene presentato il riepilogo complessivo dei servizi proposti suddivisi per annualità progettuale precisando che le attività a consumo sono state suddivise in maniera equivalente nei tre anni, sebbene queste verranno fatturate se e solo se effettuate e nel relativo anno di competenza.

Modulo	Tipo attività	Anno 1		Anno 2		Anno 3		Totale Triennio	
		Senza IVA	Con IVA	Senza IVA	Con IVA	Senza IVA	Con IVA	Senza IVA	Con IVA
CDF	CDFB	12.600,00	12.600,00	-	-	-	-	12.600,00	12.600,00
<b>Totale Anno</b>		<b>12.600,00</b>	<b>12.600,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>12.600,00</b>	<b>12.600,00</b>

### 4.1. ATTIVITÀ EXTRA CANONE

Modulo	Tipo attività	Totale triennio	
		Senza IVA	Con IVA
CDF	CDF	12.600,00	12.600,00
<b>Totale</b>		<b>12.600,00</b>	<b>12.600,00</b>



Servizi relativi alla gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 26 legge n. 488/1999 e s.m.i. e art. 58 legge 388/2000



#### 4.2. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

Le prestazioni saranno rendicontate dallo scrivente RTI con frequenza trimestrale, salvo diversi accordi tra le parti.

#### 4.3. DETTAGLIO DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Si riporta nel seguito il dettaglio dell'applicazione dei prezzi unitari della Convenzione Consip per la fornitura di "Servizi relativi alla gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche".

Tale dettaglio è riportato al fine di dare evidenza delle modalità di applicazione del listino CONSIP e riporta quindi la differenziazione dei corrispettivi "a canone" ed "extra canone" così come previsto in Convenzione.

##### 4.3.1. Attività extra canone

Modulo	Codice	Voce	Dettaglio	Unità di misura	Prezzo	Q.tà	Totale
CDFB	CDFB	Corsi di formazione e addestramento Tipologia B	Corsi aventi ad oggetto: rischi specifici per settori classi di rischio medio e alto; Corsi destinati a RSPP, ASPP e DL; Corsi tenuti da medici o paramedici; Sessioni di addestramento; Corsi aventi ad oggetto temi legati al rischio incendio per settore della classe di rischio basso.	Euro/ora	60,00	210	12.600,00

### SEZIONE 5. GESTIONE DEGLI INDICATORI DI PRESTAZIONE

Come previsto nella documentazione di gara, il Livello di Servizio per i servizi a catalogo e calcolato attraverso la seguente formula:

$$LS_{sc} = 0,4 \times IP + 0,4 \times ISS + 0,2 \times ISU$$

Dove:

- LSSC = Livello di Servizio
- IP = Indicatore di Puntualità
- ISS = Indicatore di Soddisfazione del Supervisore

ISU = Indicatore di Soddisfazione dell'utente

Se nel mese di riferimento non è riscontrabile l'indicatore di soddisfazione degli utenti, poichè non sono state eseguite attività che coinvolgono direttamente gli utenti stessi (cfr. par. 6.1.3), la formula di calcolo del livello di servizio diventerà

$$LS_{sc} = 0,5 \times IP + 0,5 \times ISS$$

Dove:

- LSSC = Livello di Servizio
- IP = Indicatore di Puntualità
- ISS = Indicatore di Soddisfazione del Supervisore



Servizi relativi alla gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 26 legge n. 488/1999 e s.m.i. e art. 58 legge 388/2000



## 5.1. INDICATORE DI PUNTUALITA' (IP)

L'indicatore IP misura il rispetto dei termini di esecuzione/consegna definiti e l'effettiva esecuzione di tutte le attività previste; è calcolato con la seguente formula:

$$IP = 1 - \left[ 0,4 \times \frac{n_s}{n + n_p} + 0,3 \times \frac{\sum_i^n \frac{RC_i}{DPi}}{n} + 0,3 \times \frac{\left( \sum_i^{np} \frac{R_i}{FP_i} \right)}{n_p} \right]$$

dove:

- RCi = numero di giorni di ritardo per l'i-esima attività non periodica rispetto al termine (data) definito per l'effettuazione della stessa; il ritardo massimo tollerato è pari alla durata prevista per l'attività in oggetto (RCimax=DPi), in tal caso l'attività oltre a considerarsi effettuata con ritardo si considererà anche come non eseguita;
- Ri = numero di giorni di ritardo nell'effettuazione della i-esima attività periodica rispetto alla data prevista nell'arco del mese; il ritardo massimo tollerato è pari alla frequenza prevista per l'attività in oggetto (Rimax= FPi), in tal caso l'attività oltre a considerarsi effettuata con ritardo si considererà non effettuata;
- DPi = durata prevista per la i-esima attività non periodica espressa in giorni;
- FPi = frequenza prevista per la i-esima attività periodica espressa in giorni;
- n = numero delle attività non periodiche che hanno termine di effettuazione previsto nel mese di riferimento o la cui effettuazione è prevista nel mese di riferimento;
- np = numero di attività periodiche previste per il mese di riferimento;
- ns= numero delle attività periodiche e non periodiche che non sono state effettuate nel mese di riferimento (comprese quelle per cui Ri=FPi e RCi=DPi ).

## 5.2. INDICATORE DI SODDISFAZIONE DEL SUPERVISORE

Stante i servizi attivati, il questionario per la valutazione dell'indice di soddisfazione è il seguente:

Codice servizio	Elemento da valutare	Pessimo	Mediocre	Buono	Ottimo
SGSL	Conformità dei documenti consegnati				
DVR	Conformità dei documenti consegnati				
DUVRI	Conformità dei documenti consegnati				
PMA	Conformità dei documenti consegnati				
PDE	Conformità dei documenti consegnati				
PFIA	Conformità dei documenti consegnati				
PSS	Conformità dei documenti consegnati				
	Reperibilità Medico Competente				
RSPP	Reperibilità RSPP				
Tutti i servizi	Disponibilità e cortesia del personale operativo				
	Funzionalità della segreteria Organizzativa				



Servizi relativi alla gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 26 legge n. 488/1999 e s.m.i. e art. 58 legge 388/2000



Codice servizio	Elemento da valutare	Pessimo	Mediocre	Buono	Ottimo
	Reperibilità del Gestore del Servizio				
	Puntualità: rispetto degli orari concordati per incontri				

### 5.3. INDICATORE DI SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI

Stante i servizi attivati, il questionario per la valutazione dell'indice di soddisfazione degli utenti è il seguente:

Codice servizio	Elemento da valutare	Pessimo	Mediocre	Buono	Ottimo
PSS - Visite mediche ed accertamenti	Qualità del servizio percepita				
	Disponibilità e cortesia				
	Puntualità: rispetto degli orari concordati per incontri				
Prove di evacuazione	Qualità del servizio percepita				
	Disponibilità e cortesia				
	Puntualità: rispetto degli orari concordati per incontri				
Corsi di formazione	Organizzazione				
	Logistica				
	Materiale e supporti distribuiti				
	Coerenza tra programma previsto e programma svolto				
	Attinenza del programma con le proprie mansioni				
	Professionalità e chiarezza dei docenti				

## SEZIONE 6. ALTRO

### 6.1. SITUAZIONI PARTICOLARI

Non si sono rilevati elementi particolari da tenere in considerazione, e/o eventuali situazioni che possono avere influenza diretta sull'erogazione dei servizi.

### 6.2. PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEGLI IMPORTI PER CARICAMENTO ORDINATIVO PRINCIPALE DI FORNITURA

Nel prospetto seguente si riportano gli importi corrispondenti alle righe per l'emissione dell'Ordinativo Principale di Fornitura (OPF) mediante il sito: [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it).

Codice	Descrizione	Valore mensile		Valore contratto	
		Imponibile	Con IVA	Imponibile	Con IVA
CDF-OPF-L7	Corsi di formazione			12.600,00	12.600,00
<b>Totale</b>		-	-	<b>12.600,00</b>	<b>12.600,00</b>



Servizi relativi alla gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 26 legge n. 488/1999 e s.m.i. e art. 58 legge 388/2000



---

### 6.3. ALLEGATI OPF

#### 6.3.1. Totale servizi

	Importo
Totale servizi remunerati con corrispettivi a canone	-
Totale servizi remunerati con corrispettivo extra canone	<b>12.600,00</b>



Servizi relativi alla gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 26 legge n. 488/1999 e s.m.i. e art. 58 legge 388/2000



## 6.4. ALLEGATI

### 6.4.1. Allegato 1 - DESCRIZIONE SINTETICA DEI SERVIZI IN CONVENZIONE

#### 6.4.1.1. Servizio integrato

Il Servizio Integrato è finalizzato alla gestione globale della sicurezza sui luoghi di lavoro secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. si andrà ad integrare nell'organizzazione dell'Amministrazione. Tale Servizio, dunque, accorpa tutte le attività necessarie per attuare le misure di tutela previste nel Testo Unico a fronte del pagamento di un canone omnicomprensivo.

Le attività aggregate nel Servizio Integrato sono ricomprese nei seguenti ambiti di Operatività:

1. Ambito Gestione e Coordinamento
  - Segreteria Organizzativa
  - Assistenza nelle relazioni
  - Sistema Informativo del Servizio Integrato
  - Coordinamento centrale
  - Integrazione Gestionale servizi appaltati a terzi
2. Ambito Organizzazione
  - Supporto all'organizzazione funzionale della PA.
  - Gestione del Sistema Premiante Inail
3. Ambito Tecnico
  - Valutazione dei Rischi, RSPP e ASPP
  - Pianificazione delle Misure di Adeguamento
  - Pianificazione dell'emergenza
  - Redazione del DUVRI
  - Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro (SGSL)
  - Sistema di Gestione Adeguamento Antincendio (SGSA)
4. Ambito Servizi alle persone
  - Formazione ed Informazione
  - Sorveglianza Sanitaria

Con questa modalità di acquisto, a fronte del pagamento di un canone, l'Amministrazione riceve l'erogazione in forma integrata di tutti i servizi compresi nell'Ambito Gestione e Coordinamento e nell'Ambito Organizzazione e di una parte dei servizi dell'Ambito Tecnico e dell'Ambito servizi alle Persone.

Si riporta nel seguito la sola descrizione dei servizi aggiuntivi previsti nella configurazione servizio integrato rispetto a quelli previsti nella configurazione servizi a catalogo per la descrizione dei quali si rimanda ai relativi paragrafi.

#### 6.4.1.1.1. Assistenza nelle relazioni

In relazione alla molteplicità degli enti istituzionalmente deputati al controllo sul territorio in materia di igiene e sicurezza del lavoro (A.S.L., VV.F., Ispettorato del Lavoro, I.N.A.I.L., A.R.P.A.), nonché ai rispettivi campi di competenza, l'Amministrazione Contraente ha la facoltà di richiedere al Fornitore, senza che questo comporti alcun onere per l'Amministrazione stessa, la fornitura di assistenza e/o consulenza da parte di personale qualificato per la gestione dei rapporti con detti Enti.



Servizi relativi alla gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 26 legge n. 488/1999 e s.m.i. e art. 58 legge 388/2000



Tale attività di supporto tecnico-legale prevede:

- assistenza nelle comunicazioni che dovranno, ex lege, intercorrere tra Datore di Lavoro e organi di vigilanza;
- assistenza durante le visite ispettive degli organi di vigilanza;
- assistenza nel contraddittorio in caso di prescrizioni;
- assistenza per la predisposizione della nota difensiva in caso il Pubblico Ministero avvii il procedimento di indagine per mancato adempimento alle prescrizioni impartite dagli organi di vigilanza.

Verrà inoltre fornita tutta l'assistenza e la consulenza necessaria per la gestione dei rapporti con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e con le rappresentanze sindacali in merito alle problematiche di sicurezza, igiene, medicina del lavoro ed ambiente.

#### **6.4.1.1.2. Coordinamento centrale**

Il presente servizio è destinato alle Amministrazioni Centrali dello Stato che emettono Ordinativi Principali di Fornitura anche per le sedi periferiche ricadenti in lotti diversi da quello ove è ubicata la sede centrale. Qualora tali Amministrazioni avessero l'esigenza di gestire a livello centrale i vari OPF, attivando il servizio, possono richiedere al Fornitore del lotto ove ricade la sede centrale, il coordinamento delle attività svolte dagli altri Assuntori dei lotti ove ricadono le sedi periferiche.

Qualora il lotto ove è ubicata la sede centrale ed i lotti periferici siano stati aggiudicati allo stesso fornitore il Coordinamento costituirà una attività che dovrà essere comunque erogata senza ulteriori oneri per la P.A.

#### **6.4.1.1.3. Integrazione Gestionale servizi appaltati a terzi**

Il Servizio di Integrazione Gestionale di Servizi appaltati a Terzi comprende il coordinamento ed il controllo operativo che il Fornitore è chiamato a svolgere, per conto dell'Amministrazione Contraente, di eventuali contratti di servizi, tra quelli previsti nella convenzione in oggetto, affidati a Fornitori Terzi.

Per l'erogazione del Servizio di Integrazione Gestionale di Servizi appaltati a Terzi, il Fornitore deve opportunamente interfacciarsi con il Fornitore Terzo e con l'Amministrazione Contraente. Al fine di erogare tale servizio devono pertanto essere chiaramente individuati i soggetti interessati ed in particolare il Responsabile del servizio, ed eventuali altri referenti, per conto del Fornitore Terzo.

#### **6.4.1.1.4. Supporto all'organizzazione funzionale della PA**

Tale servizio prevede che dovrà essere effettuata una attività di supporto tesa alla corretta pianificazione e messa in atto di un idoneo modello organizzativo:

- caratterizzato da aree di competenze chiare e definite;
- in grado di coniugare nel contempo le esigenze funzionali proprie della struttura con le inderogabili esigenze dettate dalla necessità di avere un corretto approccio con le problematiche della sicurezza.

L'elaborato contenente l'organigramma ed il funzionigramma costituisce il documento finalizzato a dare efficacia all'azione di tutela richiesta dalla legge al Datore di Lavoro, mediante l'individuazione di tutti i soggetti competenti e pertanto responsabili, relativamente all'attivazione, gestione e controllo di attività o processi rilevanti, che abbiano cioè coinvolgimento diretto o, comunque, un impatto significativo con le problematiche relative all'igiene ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro.



Servizi relativi alla gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 26 legge n. 488/1999 e s.m.i. e art. 58 legge 388/2000



#### **6.4.1.1.5. Gestione del Sistema Premiante Inail**

La Gestione del Sistema Premiante Inail è finalizzato alla riduzione dei costi assicurativi obbligatori INAIL, in virtù dei disposti normativi di cui agli artt.19-24 del D.M. 12.12.2000 e L. 144/99.

Il servizio prevede in linea generale:

- l'individuazione degli elementi migliorativi in ambito di prevenzione e sicurezza, finalizzati all'innesco dei meccanismi premianti previsti dalla vigente normativa di settore e assistenza nelle procedure previste per l'attivazione del sistema premiante;
- la verifica e l'analisi della congruità delle posizioni prevenzionistiche e assicurative e conseguente individuazione di interventi migliorativi;
- verifica ed analisi dei processi di gestione degli infortuni e conseguente individuazione di interventi migliorativi.

#### **6.4.1.2. DVR - Valutazione dei Rischi**

L'obiettivo generale del servizio è quello di fornire il supporto tecnico e le competenze necessarie per valutare i rischi, relativi alla salute ed alla sicurezza dei lavoratori, che prestano la propria attività nell'ambito dell'organizzazione ed elaborare il relativo Documento (DVR), coerentemente ai disposti di legge. Il servizio si concretizzerà nella predisposizione del Documento di Valutazione dei Rischi, conforme ai disposti dell'art. 28 del D.lgs. 81/08 e s.m.i., contenente tutte le informazioni sullo stato di conformità e le criticità rilevate, l'individuazione delle aree omogenee di rischio, l'individuazione dei gruppi omogenei di lavoratori esposti a rischio.

Nell'ambito del servizio DVR possono essere richiesti ed acquistati separatamente, come attività extra canone, esami strumentali quali specifiche misurazioni o indagini ambientali.

#### **6.4.1.3. GR - Gestione Registri di Controllo**

Tale attività consiste nell'effettuazione vera e propria dei controlli e nella compilazione dei Registri di Controllo.

Le verifiche a vista verranno eseguite direttamente dal Fornitore mentre quelle strumentali con il supporto del fornitore del servizio di manutenzione

#### **6.4.1.4. DUVRI – Documento Unico Valutazione Rischi Interferenza**

L'obiettivo del servizio è di fornire alle Amministrazioni la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), obbligo del Datore di Lavoro, in caso di affidamento dei lavori, servizi e forniture ad una impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno del proprio Ente.

Il DUVRI deve essere allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture; è unico per ciascun appalto e deve indicare le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Si tratta, pertanto, di un documento nel quale dare indicazioni operative e gestionali su come superare uno dei maggiori ostacoli alla prevenzione degli incidenti nei luoghi di lavoro ossia l'interferenza tra il personale dell'Amministrazione committente e quello dell'appaltatore.



Servizi relativi alla gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 26 legge n. 488/1999 e s.m.i. e art. 58 legge 388/2000



La valutazione non contempla i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Qualora acquistato il servizio DUVRI potrà essere attivato come servizio aggiuntivo il servizio di coordinamento.

#### **6.4.1.5. SGSL - Implementazione del Sistema di Gestione della Sicurezza sul lavoro**

L'obiettivo generale del Servizio, nel rispetto delle indicazioni del Capitolato, è quello di assicurare l'implementazione e mantenimento di un Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro, conforme alle Linee Guida UNI INAIL e/o alla norma BSI OHSAS 18001:2007 e coerente con i disposti dell'art. 30 del D.lgs. 81/08. Il perseguimento dell'Obiettivo generale di cui sopra consentirà all'Amministrazione di disporre del necessario supporto operativo nelle fasi di intervento e nella elaborazione della documentazione di sistema per l'implementazione, mantenimento ed eventuale certificazione del SGSL e di conseguire tutti i benefici tecnici, economici ed organizzativi, diretti ed indiretti, che l'adozione di un sistema può fornire (es. accesso al sistema premiante INAIL, abbattimento dei contenziosi con gli OOVV, riduzione degli infortuni e malattie professionali, ecc.)

#### **6.4.1.6. PMA - Piano delle Misure di Adeguamento**

Il Servizio PMA ha come principale obiettivo quello di assicurare all'Amministrazione Contraente le condizioni di igiene e sicurezza della struttura, degli impianti e dei macchinari di tutti i luoghi di lavoro utilizzati come sedi di lavoro.

Il servizio si concretizzerà con la redazione del Piano delle Misure di Adeguamento (PMA), che costituisce il documento in cui sono pianificati tutti gli interventi ritenuti necessari a garantire la sicurezza e che riguardano sia gli aspetti strutturali che impiantistici delle sedi di luoghi di lavoro

Il PMA redatto ed aggiornato permetterà all'Amministrazione di conseguire i seguenti obiettivi:

- consentire al Datore di Lavoro di disporre di un programma di realizzazione degli interventi ritenuti necessari, compresi quelli immediatamente realizzabili in particolare nei contesti in cui le risorse finanziarie non rispondono al fabbisogno complessivo;
- permettere al responsabile del luogo di lavoro, laddove non coincida con il Datore di Lavoro, di conoscere in maniera rigorosa e razionale gli adempimenti da porre in atto;
- assicurare al Datore di Lavoro la disponibilità di documentazioni tecnico-economiche sufficientemente dettagliate con cui avanzare le richieste di adempimento all'Amministrazione competente.

#### **6.4.1.7. PPE - Piano di Emergenza**

Il servizio PdE - Piano d'Emergenza ha come principale obiettivo quello di assicurare all'Amministrazione Contraente gli strumenti idonei a programmare gli interventi ed adottare le misure necessarie per la completa eliminazione o la riduzione dei rischi per i lavoratori di carattere organizzativo e procedurale.

A tal fine il servizio si sostanzia nelle seguenti attività:

- redazione (o revisione) del Piano d'Emergenza (PdE) con l'obiettivo di definire le procedure e le norme comportamentali da seguire in caso di eventi calamitosi;
- svolgimento delle Prove di Evacuazione per assicurare la diffusione del corretto comportamento da seguire in casi di emergenza tra tutti i soggetti coinvolti nelle attività lavorative relative ad un Edificio.



Servizi relativi alla gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 26 legge n. 488/1999 e s.m.i. e art. 58 legge 388/2000



#### 6.4.1.8. SGSA - Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio

L'obiettivo di tale servizio è quello di fornire alle Amministrazioni Contraenti il necessario supporto per l'implementazione di un Sistema di Gestione della Prevenzione Incendi in ottemperanza alle direttive del DM 19.03.2015. Detto decreto rappresenta l'opportunità di organizzare il sistema di prevenzione incendi secondo le logiche dei sistemi di gestione il cui scopo è quello di favorire il miglioramento dei livelli di sicurezza antincendio. Questo servizio è finalizzato a supportare le Amministrazioni che devono attuare un programma completo di adeguamento delle strutture esistenti alla regola tecnica di prevenzione incendi vigente.

In particolare le attività contenute nel presente servizio sono le seguenti:

- a) Implementazione del SGSA:
  - Verifica Preventiva della Struttura finalizzata alla Progettazione della Sicurezza Antincendio
  - Predisposizione, Adozione e Revisione del Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio
  - Supporto alla Redazione e Presentazione della SCIA
- b) Nomina del Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio
- c) Programma di Formazione Antincendio del Personale Ospedaliero

#### 6.4.1.9. SdP - Servizio di Prevenzione

Il Servizio di Prevenzione (SdP) ha l'obiettivo di assicurare all'Amministrazione le risorse professionali necessarie per presidiare il "Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale" secondo quanto richiesto dalle disposizioni normative del D.Lgs 81/2008 e s.m.i..

Il Servizio prevede pertanto che l'Amministrazione possa richiedere la fornitura:

- del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) esterno per assolvere al compito di coordinare e sovrintendere al "Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale" che il Datore di Lavoro è tenuto a costituire nell'ambito del sistema di sicurezza aziendale in ottemperanza all'articolo 33 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- dell'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) esterno nei casi previsti dalla normativa. Gli ASPP hanno la funzione di supportare il RSPP, nell'ambito delle specifiche attribuzioni e competenze, nello svolgimento dei compiti propri del "Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale" (art. 33 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

#### 6.4.1.10. PFIA - Piano di Formazione, Informazione e Addestramento

L'obiettivo generale del servizio proposto è fornire alle Amministrazioni contraenti uno strumento atto a identificare, gestire e programmare le reali esigenze formative e informative del personale, relativamente ai rischi e nel rispetto di tempi e procedure attese dalla normativa vigente tali da:

- Garantire un approccio integrato con altri servizi previsti all'interno dell'OPF (quali SGLS, DVR e/o PDE), omogeneo nella determinazione delle azioni e congruente nella pianificazione delle attività
- Mettere in condizione il Datore di Lavoro e le Funzioni interne dell'Amministrazione che hanno un ruolo attivo nella gestione della prevenzione di disporre di uno strumento di programmazione della formazione
- Ottimizzare i tempi ed i modi per l'esecuzione delle azioni formative necessarie.



Servizi relativi alla gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 26 legge n. 488/1999 e s.m.i. e art. 58 legge 388/2000



Il servizio si concretizzerà nella predisposizione del Piano di Formazione Informazione e Addestramento (PFIA) contenente tutte le informazioni necessarie alla programmazione delle azioni formative, congruente con le mansioni lavorative ed il sistema di deleghe attuato.

#### **6.4.1.11. CdF - Corsi di Formazione**

Il servizio prevede l'erogazione, nell'ambito dei servizi extra canone, e su richiesta dell'Amministrazione, di specifici corsi di formazione e/o addestramento, secondo le modalità e i protocolli stabiliti nel PFIA, dove presente, svolti ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., nonché delle normative inerenti la formazione specifica di alcune figure prevenzionali e dei recenti Accordi 21 Dicembre 2011, denominati "Accordo Stato Regioni", approvati dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale n.8 dell'11 Gennaio 2012.

Alcuni dei corsi previsti, in accordo con le disposizioni normative, potranno essere erogati, secondo specifica necessità, in modalità tradizionale o con tecnica FAD (e-learning)

#### **6.4.1.12. PSS - Piano di Sorveglianza Sanitaria**

Per Servizio Piano di Sorveglianza Sanitaria - PSS (D.Lgs. 81/2008 - art. 25 e s.m.i.) si intende l'insieme delle attività relative alla definizione del Piano di Sorveglianza Sanitaria e alla successiva attuazione dello stesso per le varie figure professionali, nel rispetto delle esigenze specifiche dell'Amministrazione Contraente rilevate e proposte nel Piano Dettagliato delle Attività.

Il Piano di Sorveglianza Sanitaria definisce le linee di applicazione, le modalità operative ed i contenuti della sorveglianza sanitaria, la cui esecuzione è prevista dal DLgs 81/2008 e s.m.i..

Il D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. nel definire il contenuto della sorveglianza sanitaria (art. 41, comma 1) precisa chiaramente che "la sorveglianza sanitaria è effettuata nei casi previsti dalla normativa vigente", escludendo la possibilità di sottoporre a sorveglianza sanitaria i lavoratori che non sono esposti a rischio specifico e quelli che rientrano nelle indicazioni dell'art. 41 comma 3 del citato decreto.

La sorveglianza sanitaria prevede l'incarico di Medico Competente lo svolgimento delle visite mediche ed accertamenti, finalizzati alla valutazione della idoneità alla mansione dei lavoratori, e alla tutela della loro salute in ambito lavorativo.

All'interno del servizio è prevista la possibilità ove richiesto di nominare con specifico canone aggiuntivo:

- Medico autorizzato
- Medico Coordinatore



Servizi relativi alla gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 26 legge n. 488/1999 e s.m.i. e art. 58 legge 388/2000



---

**6.4.2. Allegato 2 – Protocolli sanitari applicati**

**6.4.2.1.**

Modulo	Accertamento	Frequenza	Note



Servizi relativi alla gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 26 legge n. 488/1999 e s.m.i. e art. 58 legge 388/2000



## MODULO DI VALUTAZIONE DEL PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITÀ

RTI COM Metodi  
Via Bertani, 2  
20154 Milano  
Fax: 02/76022322  
Numero verde: 800148780

(da compilarsi a cura dell'Amministrazione Contraente)

AMMINISTRAZIONE	CODICE FISCALE / PARTITA IVA
Comune di Napoli	80014890638

L'Amministrazione Contraente, ricevuto in data **09/08/2021** il Piano Dettagliato delle Attività n.ro 2021-PDA-0176-V1:

- Approva il Piano Dettagliato delle Attività, senza richiedere modifiche
- Richiede le seguenti modifiche al Piano Dettagliato delle Attività:

---

---

---

Data \_\_\_\_\_

Per l'Amministrazione Contraente \_\_\_\_\_

**Nota:** Il presente modulo dovrà essere restituito entro 30 giorni dalla data di consegna a firma del Punto Ordinate se approvato insieme alla DETERMINA A CONTRARRE. Qualora siano presenti richieste di modifica, il presente modulo dovrà essere restituito tramite il Supervisore.



## Durc On Line

Numero Protocollo	INPS_26517710	Data richiesta	11/06/2021	Scadenza validità	09/10/2021
-------------------	---------------	----------------	------------	-------------------	------------

Denominazione/ragione sociale	COM METODI S.P.A.
Codice fiscale	07120730150
Sede legale	VIA BERTANI AGOSTINO 2 MILANO MI 20154

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato **RISULTA REGOLARE** nei confronti di

I.N.P.S.  
I.N.A.I.L.

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.



## Durc On Line

Numero Protocollo	NAIL_27794550	Data richiesta	11/06/2021	Scadenza validità	09/10/2021
-------------------	---------------	----------------	------------	-------------------	------------

Denominazione/ragione sociale	DELOITTE CONSULTING SRL
Codice fiscale	03945320962
Sede legale	VIA TORTONA, 25 20144 MILANO (MI)

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato **RISULTA REGOLARE** nei confronti di

I.N.P.S.  
I.N.A.I.L.

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.